










!!

"

“

“

“

Rgt wi k.'42'i kwí pq'4246''

## RTGO GUUC"

Il presente elaborato riguarda un progetto di taglio piante da arboricoltura da legno Ex. Reg. Cee 2080 realizzato nel 1999 su terreni agricoli siti in Comune di Castiglione del Lago ed è stato redatto in ottemperanza della normativa vigente in materia di Rete Natura 2000, la quale prescrive di sottoporre a Valutazione d'Incidenza progetti, piani e programmi che in qualche modo possono avere degli effetti su uno o più siti della Rete Natura 2000. In particolare, l'art. 5 del DPR n. 357/1997, modificato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003 prescrive che *"I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi"*.

Pertanto, in relazione al progetto di taglio piante, è stato redatto il presente studio per la Valutazione di Incidenza (Valutazione Appropriata), in quanto gli interventi in progetto verranno realizzati all'interno del **UK7432242**. Il presente elaborato si è reso quindi necessario in quanto non è stato possibile escludere con la fase di Screening probabili incidenze derivate dalla realizzazione del progetto.

Relativamente alla tipologia di progetto e alla localizzazione, tutti gli interventi previsti NON risultano inseriti, nel piano di gestione della ZSC in oggetto, tra le azioni considerate vietate ai fini delle Misure di Conservazione dei Siti stessi.

Si riportano di seguito gli estratti delle tavolette IGM con sovrapposte aree ricadenti nel ZSC oggetto di studio.



Figura 1 - Confine del SIC e zona di intervento

La normativa a cui si è fatto riferimento nella redazione del presente studio viene di seguito riportata:

Normativa comunitaria:

- Direttiva 79/409/CEE del 2 aprile 1979

Direttiva del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992

Direttiva del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- Direttiva 94/24/CE del 8 giugno 1994

Direttiva del Consiglio che modifica l'allegato II della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- Direttiva 97/49/CE del 29 luglio 1997

Direttiva della Commissione che modifica la direttiva 79/409/CEE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- Direttiva 97/62/CE del 27 ottobre 1997

Direttiva del Consiglio recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

- Direttiva 2009/147/CEE

Direttiva del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

#### Normativa nazionale:

- DPR n. 357 dell'8 settembre 1997

Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

- DM 20 gennaio 1999

Modificazioni degli allegati A e B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, in attuazione della direttiva 97/62/CE del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE;

- DPR n. 425 del 1 dicembre 2000

Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 97/49/CE che modifica l'allegato I della direttiva 79/409/CEE, concernente la protezione degli uccelli selvatici;

- DPR n. 120 del 12 marzo 2003

Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

- DM 17 ottobre 2007

Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZPS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);

#### Normativa regionale

- LR 31/97

Disciplina della pianificazione urbanistica comunale

- L.R. 11/98

Norme in materia di impatto ambientale

- LR 24 marzo 2000, n. 27

Piano Urbanistico Territoriale

- DGR del 18.05.2004, n. 613

Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art.5 e 6 del DPR 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

- DGR del 25.10.2005, n. 1803

Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 5 e 6 del DPR 357/97 e successive modificazioni e integrazioni in materia di foreste;

- DGR del 02.02.2006 n. 143

Aggiornamento della banca dati Natura 2000;

- DGR del 17.05.2006, n. 812

Modifiche alla DGR del 18 maggio N. 613 linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni e integrazioni;

- DGR del 18.10.2006, n. 1775.

Misure di conservazione sulle zone di protezione speciale (ZPS), ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e D.P.R. 357/97 e successive modifiche;

- DGR del 28.12.2006, n. 2344.

Integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale 25 ottobre 2005 n. 1803

- DGR del 07.06.2007 n. 888.

Direttiva 92/43/CEE e DPR 357/97 e s. m. e i. – zone addestramento cani all'interno dei siti Natura 2000;

- DGR n. 1274 del 29.09.2008 e successive integrazioni e modificazioni
- DGR n 5 del 08.01.2009

Modificazione della DGR n1274/2008 relativa alle linee guida regionali per la valutazione di incidenza di piani e progetti.

- DGR n 161 del 08.02.2011 Piani di Gestione dei siti Natura 2000. Adozione delle proposte di piano e avvio della fase di partecipazione.

- DGR n. 207 del 27/02/2012 Rete Natura 2000 - Approvazione del Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria SIC IT 5210006 “Boschi di Morra-Marzana”.
  - DGR n. 360 del 21/04/2021 le "Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)" sono state recepite dalla Regione Umbria.
- "

### **HP CNVCø"**

La “Valutazione d’Incidenza” è una procedura per identificare e valutare le interferenze di un piano, di un progetto o di un programma su un Sito della Rete Natura 2000. Tale valutazione deve essere effettuata sia rispetto alle finalità generali di salvaguardia del Sito stesso, che in relazione agli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, individuati dalle Direttive 92/43/CEE “Habitat” e 79/409/CEE “Uccelli”, per i quali il Sito è stato istituito.

Nel contesto nazionale sono state approvate le linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019) recepite dalla Regione Umbria con DGR n. 360/2021.

Oltre le suddette linee guida, sono stati presi in considerazione alcuni documenti metodologici esistenti:

- Il documento della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea *“Assessment of Plans and Project Significantly Affecting Natura 2000 Sites – Methodological Guidance on the provision of Article 6(3) and 6(4) of the “Habitats” Directive 92/43/ECC”*;
- Il documento della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea *“La gestione dei Siti della Rete Natura 2000 – Guida all’interpretazione dell’articolo 6 della direttiva “Habitat” 92/43/CEE”*;
- L’Allegato G *“Contenuti della relazione per la Valutazione d’Incidenza di piani e progetti” del DPR n. 357/1997, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*, modificato ed integrato dal DPR n. 120/03;



- Il documento finale *“Manuale per la gestione dei Siti Natura 2000”* del Life Natura LIFE99NAT/IT/006279 *“Verifica della Rete Natura 2000 in Italia e modelli di gestione”*.

- Linee guida per la valutazione di incidenza nei siti Natura 2000 DGR n. 5 del 08.01.2009.

”

### **Ritorno alla vita e alla natura | la guida alla gestione dei siti**

I criteri generali nell’ambito della procedura di Valutazione d’Incidenza sono individuati dalla guida metodologica riportata nelle “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA)” (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019) e recepita a livello Regionale.

Le procedure metodologiche proposte nella guida delineano un percorso di analisi e valutazione che si compone di 3 Livelli:

- **Nella fase di individuazione** – E’ disciplinato dall'articolo 6, paragrafo 3, prima frase. Processo d'individuazione delle implicazioni potenziali di un piano o progetto su un Sito Natura 2000 o più siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. Pertanto, in questa fase occorre determinare in primo luogo se, l’intervento e/o il progetto sono direttamente connessi o necessari alla gestione del sito/siti e, in secondo luogo, se esiste la probabilità di avere un effetto significativo sul sito.

- **Nella fase di valutazione** | **la guida alla gestione dei siti** – E’ disciplinato dall'articolo 6, paragrafo 3, seconda frase, e riguarda la valutazione appropriata e la decisione delle autorità nazionali competenti. Individuazione del livello di incidenza dell’intervento e/o progetto sull'integrità del Sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, tenendo conto della struttura e della funzione del Sito, nonché dei suoi obiettivi di conservazione. In caso di incidenza negativa, si devono individuare le misure di mitigazione appropriate atte a eliminare e/o limitare tale incidenza al di sotto di un livello significativo.

- **Nella fase di gestione** | **la guida alla gestione dei siti** – E’ disciplinata dall'articolo 6, paragrafo 4, ed

entra in gioco se, nonostante una valutazione negativa, si propone di non respingere un piano o un progetto, ma di darne ulteriore considerazione. In questo caso, infatti, l'articolo 6, paragrafo 4 consente deroghe all'articolo 6, paragrafo 3, a determinate condizioni, che comprendono l'assenza di soluzioni alternative, l'esistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico prevalente (IROPI) per realizzazione del progetto, e l'individuazione di idonee misure compensative da adottare.

- **Nk&gm'KX<f ghpk kpg'f gng'b kwt g'f k&eo r gpur| kpg:** insieme di azioni atte a bilanciare l'incidenza prevista dal progetto.

"

### **FGUETK KPG'F GN'RTQI GVVQ"**

L'intervento previsto è quello del taglio delle piante messe a dimora su terreno agricolo ed oggetto di variante al piano colturale Reg. CEE 2080/92. Nello specifico, il Sig. Cremonini, negli anni 90, aveva presentato la pratica di imboscamento suddivisa in due porzioni:

- SCHEDA DI PROGETTO N. 1: intervento di arboricoltura da legno mista su una superficie di 9,10 ha, in località Podere Reattelli in Comune di Castiglione del Lago al foglio 58 part.lle 124/P, 126/P, 127/P e 311 (oggi 2083).
- SCHEDA DI PROGETTO N. 2: intervento di arboricoltura da legno pura su una superficie di 8,54 ha, in località Podere Reattelli in Comune di Castiglione del Lago al foglio 58 part.lle 124/P e 127/P).

I terreni di proprietà dell'azienda agricola, sui quali è stato effettuato l'imboscamento, rappresentano un corpo unico di forma regolare e giacitura pianeggiante; su questi il precedente proprietario, nel 1999, aveva messo a dimora piante di *Quercus Robur*, *Fraxinus Oxycarpa*, *Populus Alba* e *Alnus Cordata* ai sensi del Reg. CEE 2080. Tale progetto fu collaudato dai tecnici regionali in data 8 agosto 2000.

Complessivamente l'azienda Cremonini Daniele aveva presentato un progetto che interessava un'area di ha 17,64, suddivisi nelle due porzioni come da schede di progetto sopra riportate. Con la scheda di progetto n. 1 veniva proposta la piantumazione di:



- 1509 piantine di Frassino Ossifillo di anni 2 in fitocella
- 864 piantine di Pioppo bianco varietà Villafranca di anni 2
- 2793 piantine di Ontano napoletano

Il sesto di impianto proposto è a quadrato con distanze (m) 3,75 x 3,75. Il piano colturale prevedeva l'impianto di arboricoltura da legno polispecifico di Frassino Ossifillo e Farnia in coltura principale; Pioppo bianco e Ontano napoletano quale consociate. Inoltre, venivano previsti due interventi intercalari per l'eliminazione delle specie consociate (Ontano napoletano) dal 12° al 15° anno in funzione dell'accrescimento delle specie principali e del Pioppo bianco dal 15° al 20° anno.

Con la scheda di progetto n. 2 veniva proposta la piantumazione di:

- 1424 piantine di Farnia
- 4272 piantine di Ontano napoletano

Il sesto di impianto proposto è a quadrato con distanze (m) 3,75 x 3,75. Il piano colturale prevedeva l'impianto di arboricoltura da legno di Farnia in coltura principale e Ontano napoletano quale consociata, inoltre venivano previsti due interventi intercalari per l'eliminazione della specie consociata (Ontano napoletano) dal 12° al 15° anno in funzione dell'accrescimento della specie principale.

A seguito di una valutazione tecnica delle condizioni vegetative e della stabilità degli alberi è stata presentata una variante al piano colturale per procedere al taglio delle piante.

I terreni interessati insistono in aderenza al centro aziendale, rappresentando un unico corpo ripartito in quattro porzioni facilmente accessibili dalla pubblica via.



Figura 2 - Ortofoto sito di intervento

### **Or g t c | k p k è q n w t c i k f c ' g h g w w c t g "**

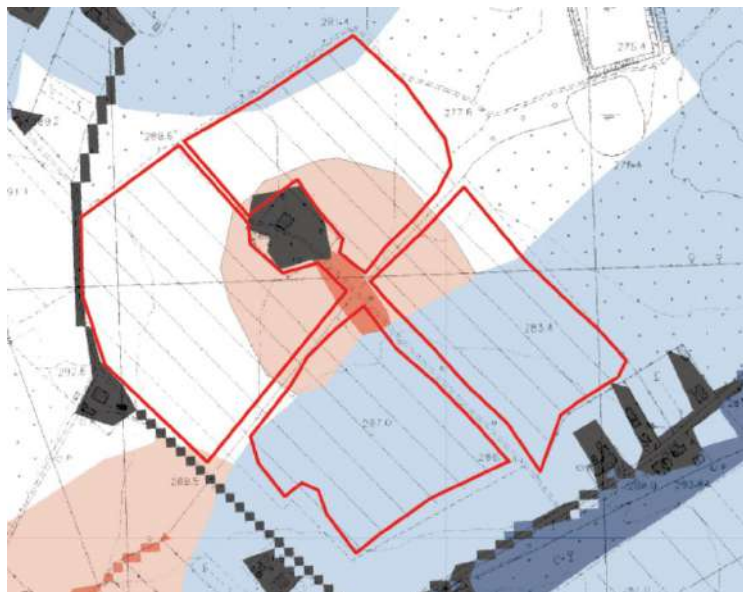
Gli interventi colturali da effettuare per il taglio delle piante ed il successivo espianto delle ceppaie, il tutto finalizzato alla preparazione dei terreni per accogliere le tradizionali colture autunno-vernine, sono i seguenti:

- taglio della parte aerea delle piante (tronco e chioma) con mezzi e macchinari agricoli;
- accatastamento della parte epigea tagliata (tronco e chioma) presso zone di manovra individuate all'interno dei terreni;
- estrazione delle ceppaie con macchinari ed attrezzature agricole;

Ultimata la rimozione della parte legnosa (radici, tronco, branche) e la parte verde (rami secondari, ricacci vegetativi e foglie) verranno effettuati due passaggi con mezzi agricoli, nello specifico:

- Lavorazione dei terreni con ripuntatore con lavorazione ad almeno 60/70 cm di profondità.
- Lavorazione dei terreni con frangizolle con lavorazione incrociata rispetto alla precedente lavorazione con ripuntatore.

"



RERU su CTR

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

"

**FGUETK KPG'I GPGTCNG'FGN'EQPVGVQ"**

"

**UKE'KV7432228"**

"

**Fgpqo kpc| kppg<Dquej kf kHgt t gwq'ò'Dci pqm"**

"

Codice Natura 2000: SIC **KV7432242"**

**Uwr gtHelg:** 2.527ettari

**Cnkwf lpg<**altitudini comprese tra i 260 e 325 m s.l.m.

**Ego wpg<**Castiglione del Lago

**Rt qxlpek<**PERUGIA

"

"

**IPS WCFTCO GPVQ'I GQI TCHKEQ'CO DKGPVCNG'G'RCGUCI I KUVKEQ"**

"

Il SIC ricade interamente nel comune di Castiglione del Lago ed è localizzato nell'Umbria nordoccidentale, tra gli abitati di Castiglione del Lago (ad est) e Pozzuolo (a ovest). Il SIC si estende su una superficie complessiva di circa 2'527 ettari e presenta una morfologia prevalentemente pianeggiante, con altitudini comprese tra i 260 e i 325 m s.l.m. Il SIC risulta interamente ubicato all'interno del bacino idrografico del Lago Trasimeno. I substrati geologici dell'area sono costituiti prevalentemente da depositi pliocenici caratterizzati, nel settore occidentale del sito, da affioramenti sabbiosi con lenti argillose e conglomeratiche di ambiente marino e da sedimenti di colmamento lacustre e fluvio-lacustre pleistocenici, costituite da sabbie e argille con lenti e livelli ciottolosi.

Il Sito è caratterizzato dalla presenza di estesi boschi che rappresentano gli ultimi lembi relitti di foreste planiziali acidofile dell'Italia centrale: si tratta di boschi tipici dell'Europa centrale che in Umbria si trovano quasi al limite meridionale dell'areale, assumendo di conseguenza un elevato valore biogeografico.

La vegetazione della *ZSC Boschi di Ferretto- Bagnolo* è ricompresa tra quella rientrante nei vari Habitat presenti, nello specifico:

Habitat 3170\* Stagni temporanei mediterranei: L'Habitat prioritario 3170\* si riferisce alla vegetazione anfibia di piccola taglia che si sviluppa negli ambienti umidi temporanei nei territori caratterizzati da un Bioclima Mediterraneo, soprattutto in aree costiere e subcostiere ma anche in territori interni, come è appunto il caso dell'Umbria dove la sua presenza riveste una notevole importanza conservazionistica. Si tratta di comunità effimere a sviluppo tardo-invernale o primaverile, ricche di specie annuali e di geofite. Il loro sviluppo è fortemente dipendente dalla disponibilità di precipitazioni nel periodo primaverile; il ciclo vegetativo si compie in un breve arco di tempo, spesso della durata di poche settimane.

Habitat 4030 Lande secche europee: L'Habitat è rappresentato dalle brughiere basso-arbustive, a carattere acidofilo e subatlantico, generalmente dominate da *Calluna vulgaris* ma talora anche da *Erica scoparia*, accompagnate da *Tuberaria lignosa*, *Genista germanica*, *G. pilosa*, *Erica arborea*, *Cytisus scoparius*, *Pteridium aquilinum*, che si sviluppano su terreni silicei sabbiosi, poveri di nutrienti, dal piano basale a quello submontano-montano. In Umbria rivestono un'importanza particolare perché *Calluna vulgaris*, specie con distribuzione circumboreale largamente diffusa in Europa centro-settentrionale, scende in Italia fino all'Umbria, alla bassa Toscana e all'alto Lazio, che ne rappresentano il limite di areale.

Habitat 6420 Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del *Molinio-Holoschoenion*: L'Habitat, rappresentato in Umbria solo da frammenti puntiformi non cartografabili se non a scala di elevato dettaglio, si riferisce ai giuncheti mediterranei di taglia medio-alta che si sviluppano su suoli sabbioso-argillosi, in grado di tollerare fasi temporanee di aridità.

Habitat 91M0 Foreste pannonico-balcaniche di cerro e rovere: L'Habitat comprende i boschi a dominanza di cerro e/o farnetto, talora con rovere, a carattere termofilo e subacidofilo, distribuiti prevalentemente lungo il versante tirrenico della penisola italiana. In Umbria queste comunità sono molto abbondanti nei territori occidentali collinari della regione, con una distribuzione ottimale nel Piano bioclimatico Submesomediterraneo. Presentano ampia diffusione sui substrati arenacei ricchi in silice (Macigno del Trasimeno). In Umbria le cenosi a dominanza di farnetto



rivestono un'importanza particolare, poiché si trovano in prossimità del proprio limite di areale; il limite nord-orientale di distribuzione della specie è infatti rappresentato proprio dalle colline del settore toско-umbro-laziale.

Habitat 92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*: L'Habitat si riferisce alle formazioni forestali ripariali a dominanza di salici e pioppi che si sviluppano lungo le sponde dei corpi d'acqua (fiumi e laghi), sia nel Piano bioclimatico Mesomediterraneo che in quello Submesomediterraneo. Danno origine generalmente a formazioni lineari che si estendono in funzione del gradiente idrico. Nel caso dei fiumi, le chiome delle fitocenosi sviluppate sulle due sponde possono toccarsi e dare origine ai cosiddetti "boschi a galleria"; nel caso dei laghi possono dare origine a cinture di vegetazione, concentriche con altre tipologie di vegetazione più o meno dipendenti dalla presenza di acqua.

Di seguito sono elencate le specie animali di interesse comunitario segnalate all'interno del SIC:

Uccelli specie di cui all'allegato I Direttiva 79/409/CEE:

- Airone bianco maggiore – *Egretta alba*;
- Airone rosso – *Ardea purpurea*;
- Garzetta – *Egretta garzetta*;
- Nitticora – *Nycticorax nycticorax*;
- Biancone - *Circaetus gallicus*;
- Albanella reale – *Circus cyaneus*;
- Tottavilla - *Lullula arborea*;
- Averla piccola - *Lanius collurio*.

Mammiferi specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE:

- Vespertilio di Blyth - *Myotis blythii*;
- Vespertilio di Capaccini - *Myotis capaccinii*;
- Vespertilio maggiore - *Myotis myotis*;
- Vespertilio smarginato - *Myotis emarginatus*.

Anfibi e Rettili specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE:

- Tritone crestato italiano - *Triturus carnifex carnifex*;



- Testugine di terra - *Testudo hermanni*;
- Cervone – *Elaphe quatuorlineata*.

Invertebrati specie di cui all'allegato II Direttiva 92/43/CEE:

- Cervo volante - *Lucanus cervus*;
- Cerambice della quercia - *Cerambyx cerdo*

Il sito racchiude uno degli ultimi lembi di bosco planiziale acidofilo dell'Umbria e dell'Italia centrale. Questa cenosi, inquadrabile nel quercion robori-petraea è tipica dell'Europa centrale ed in Umbria si trova al limite meridionale del suo areale, assumendo quindi un grande valore fitogeografico. A ciò si aggiunge il fatto che le cenosi di sostituzione (brughiera a calluna vulgaris, aggruppamenti a molinia caerulea, stagni temporanei a isoetes hystrix) presentano affinità floristiche con il mondo mediterraneo, costituendo nell'insieme un complesso vegetazionale unico. Notevole anche l'importanza floristica dell'area per la presenza di specie rare e rarissime a livello nazionale: (tuberaria lignosa, radiola linoides, cicendia filiformis, genista pilosa, physospermum cornubiense e anagallis minima); rare a livello regionale (malus florentina, quercus robur, ranunculus paludosus, baldellia ranunculoides e isoetes hystrix); di particolare interesse fitogeografico (calluna vulgaris). Tra la fauna da segnalare anche buteo buteo, sylvia melanocephala (specie poco comuni).

### **Xwpgtcdkl«'f gtlkq''**

I boschi sono assediati da colture intensive e da aree urbanizzate che fanno di questi lembi boschivi isole di vegetazione naturale in un contesto fortemente antropizzato. Inoltre in considerazione dell'enorme importanza fitogeografica e della loro scarsa estensione, l'utilizzo forestale è troppo intenso, con una conseguente diminuzione degli elementi biotici floristici e faunistici legati alla foresta con alberi di alto fusto o secolari. Gravi forme di inquinamento e di degrado sono dovute: all'impianto di conifere talvolta in ampie superfici, che modificano il tipo di paesaggio; all'allevamento di ungulati e gallinacci che distruggono il sottobosco; alle discariche abusive di materiali vari. Alcuni lembi di brughiera sono stati recentemente dissodati.

## Informazioni ecologiche

### Individuazione di Habitat presenti nel sito e relativa valutazione del sito

Cod	Cop. %	Rappresentatività	Superficie relativa	Grado di conserv.	Valut. globale
91Mo	24	A	C	B	B
4030	3,7	A	C	A	A
92A0	0,1	D			
6420	0,1	B	C	B	B
3170	0,1	A	C	B	B

### Specie di cui all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CEE e relativa valutazione del sito in relazione alle stesse

SPECIE		POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO					
Codice	Nome specie	Tipo	Dimensioni		Unità	Qualità dati	Pop.	Cons.	Isol.	Glob.
			Min	Max						
1088	<i>Carambbyx cerdo</i>	P				DD	C	B	C	B
5304	<i>Cobitis billineata</i>	P				DD	D			
1083	<i>Lucanus Cervus</i>	P				DD	C	B	C	B
1307	<i>Myotis blythii</i>	P				DD	D			
1316	<i>Myotis capaccinii</i>	P				DD	D			
1321	<i>Myotis emarginatus</i>	P				DD	C	C	C	C
1324	<i>Myotis myotis</i>	P				DD	D			
1156	<i>Padogobius nigricans</i>	P				DD	D			
1136	<i>Rutilus rubilio</i>	P				DD	D			
1175	<i>Salamandrina terdigitata</i>	P				DD	B	B	C	A
6148	<i>Squalius lucumonis</i>	P				DD	D			
5331	<i>Telestes muticellus</i>	P				DD	C	B	C	C
1217	<i>Testudo hermanni</i>	P				DD	D			
1167	<i>Triturus carnifex</i>	P				DD	D			
A110	<i>Alectoris rufa</i>				P	DD	C	A	C	A
A086	<i>Accipiter nisus</i>					DD				
A324	<i>Aegithalos caudatus</i>					DD				
A247	<i>Alauda arvensis</i>					DD				
	<i>Anguilla anguilla</i>	r			P	DD	C	B	B	B
	<i>Anguis fragilis</i>					DD				
A257	<i>Anthus pratensis</i>					DD				
A226	<i>Apus apus</i>					DD				
A218	<i>Athene noctua</i>					DD				
	<i>Bufo bufo</i>					DD				
A087	<i>Buteo buteo</i>					DD				
	<i>Calluna vulgaris</i>	r			P	DD	C	A	C	A
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>					DD				

A364	<i>Carduelis carduelis</i>					DD				
A335	<i>Certhia brachydactyla</i>					DD				
A363	<i>Chloris chloris</i>	c			P	DD	C	A	C	A
A080	<i>Circaetus gallicus</i>	r			P	DD	C	A	A	B
A289	<i>Cisticola juncidis</i>	p			P	DD				
A208	<i>Columba palumbus</i>	p			P	DD	D			
	<i>Coronella girondica</i>					DD				
A302	<i>Sylvia undata</i>	p			P	DD	C	A	A	B
A219	<i>Strix aluco</i>					DD				
A286	<i>Turdus iliacus</i>					DD				
A115	<i>Phasianus colchicus</i>					DD				
A288	<i>Cettia cetti</i>	p			P	DD				
A226	<i>Apus apus</i>					DD				
A269	<i>Erithacus rubecula</i>					DD				

SPECIE		POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO				
Codice	Nome specie	Tipo	Dimensioni		Unità	Qualità dati	Pop.	Cons.	Isol.	Glob.
			Min	Max						
A257	<i>Anthus pratensis</i>					DD				
A317	<i>Regulus regulus</i>					DD				
A342	<i>Garrulus glandarius</i>					DD				
A361	<i>Serinus serinus</i>					DD				
A356	<i>Passer montanus</i>					DD				
A285	<i>Turdus philomelos</i>					DD				
A311	<i>Sylvia atricapilla</i>					DD				
A351	<i>Sturnus vulgaris</i>					DD				
A377	<i>Emberiza cirrus</i>					DD				
A246	<i>Lullula arborea</i>	r			P	DD	C	B	C	B
A261	<i>Motacilla cinerea</i>					DD				
A305	<i>Sylvia melanocephala</i>					DD				
A246	<i>Lullula arborea</i>	p			P	DD	C	B	C	B
A072	<i>Pernis apivorus</i>	r			P	DD	C	B	B	C
A099	<i>Falco subbuteo</i>					DD				
A235	<i>Picus viridis</i>	p			P	DD				
A276	<i>Saxicola torquata</i>					DD				
A284	<i>Turdus pilaris</i>					DD				
A360	<i>Fringilla montifringilla</i>					DD				
A309	<i>Sylvia communis</i>					DD				
A262	<i>Motacilla alba</i>					DD				
A251	<i>Hirundo rustica</i>					DD				
A229	<i>Alcedo atthis</i>	r			P	DD	C	C	C	C
A255	<i>Anthus campestris</i>	r			V	DD	C	C	A	C
A229	<i>Alcedo atthis</i>	w			P	DD	C	C	C	C
A318	<i>Regulus ignicapillus</i>					DD				
A086	<i>Accipiter nisus</i>	p			P	DD				
A084	<i>Circus pygargus</i>	r			P	DD	C	C	A	C

SPECIE		POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO				
Codice	Nome specie	Tipo	Dimensioni		Unità	Qualità dati	Pop.	Cons.	Isol.	Glob.
			Min	Max						
A257	<i>Anthus pratensis</i>					DD				
A317	<i>Regulus regulus</i>					DD				
A342	<i>Garrulus glandarius</i>					DD				
A361	<i>Serinus serinus</i>					DD				
A229	<i>Alcedo atthis</i>	p			P	DD	C	C	C	C
A313	<i>Phylloscopus bonelli</i>					DD				
A349	<i>Corvus corone</i>					DD				
A232	<i>Upupa epops</i>					DD				
A328	<i>Parus ater</i>					DD				
A237	<i>Dendrocopos major</i>	p			P	DD				
A336	<i>Remiz pendulinus</i>					DD				

### Mammiferi elencati nell'Allegato II della direttiva 92/43/CEE

SPECIE			POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO				
Cod.	Nome specie	Tipo	Dimensioni		Unità	Qualità dati	Pop.	Cons.	Isol.	Glob.
			Min	Max						
1352	<i>Canis lupus</i>	p			p	DD	C	B	C	B

### Anfibi e Rettili elencati nell'Allegato II della direttiva 92/43/CEE

SPECIE		POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO					
Cod.	Nome specie	Tipo	Dimensioni		Unità	Qualità dati	Pop.	Cons.	Isol.	Glob.
			Min	Max						
1167	<i>Triturus carnifex</i>	p			R	DD	C	B	C	C
1175	<i>Salamandrina terdigitata</i>	n			R	DD	D			

### Pesci elencati nell'Allegato II della direttiva 92/43/CEE

SPECIE		POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO				
Codice	Nome specie	Tipo	Dimensioni		Unità	Qualità dati	Pop.	Cons.	Isol.	Glob.
			Min	Max						
6148	<i>Squalius lucumonis</i>	p			C	DD	C	B	B	B
5331	<i>Telestes muticellus</i>	p			C	DD	C	B	B	A
5097	<i>Barbus tyberinus</i>	p			P	DD	C	C	C	C

### Invertebrati elencati nell'Allegato II della direttiva 92/43/CEE

SPECIE		POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO				
Codice	Nome specie	Tipo	Dimensioni		Unità	Qualità dati	Pop.	Cons.	Isol.	Glob.
			Min	Max						
1088	<i>Cerambyx cerdo</i>	p			P	DD	C	B	C	B

1065	<i>Euphydryas aurinia</i>	p			P	DD	C	B	C	B
1083	<i>Lucanus cervus</i>	p			P	DD	C	B	C	B

### Altre specie importanti di Flora e Fauna

GRUPPO	NOME SPECIE	ABBONDANZA	MOTIVAZIONE
Amphibians	<i>Pulmonaria apennina</i>	P	B
Reptiles	<i>Hierophis viridiflavus</i>	P	C
Mammals	<i>Hypsugo savii</i>	P	C
Mammals	<i>Crocidura leucodon</i>	P	C
Invertebrates	<i>Maculinea arion</i>	P	IV
Mammals	<i>Martes foina</i>	P	C
Amphibians	<i>Rana bergeri</i> / <i>Rana klepton hispanica</i>	P	C
Plants	<i>Calluna vulgaris</i>	P	D
Reptiles	<i>Lacerta bilineata</i>	P	C
Amphibians	<i>Rana italica</i>	P	IV
Mammals	<i>Erinaceus europaeus</i>	P	C
Mammals	<i>Nyctalus leisleri</i>	P	IV
Plants	<i>Himantoglossum adriaticum</i>	P	C
Amphibians	<i>Triturus vulgaris</i>	P	C
Plants	<i>Lysimachia punctata</i>	P	D
Invertebrates	<i>Aporia crataegi</i>	P	D
GRUPPO	NOME SPECIE	ABBONDANZA	MOTIVAZIONE
Mammals	<i>Pipistrellus kuhlii</i>	P	IV
Plants	<i>Arisarum proboscideum</i>	P	B
Mammals	<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	P	IV
Mammals	<i>Felis silvestris</i>	P	IV
Mammals	<i>Lepus europaeus</i> / <i>corsicanus</i>	P	C
Amphibians	<i>Rana dalmatina</i>	P	IV
Reptiles	<i>Natrix natrix</i>	P	C
Mammals	<i>Myodes glareolus</i>	P	C
Invertebrates	<i>Potamon fluviatile fluviatile</i>	P	A
Mammals	<i>Sorex samniticus</i>	P	A
Reptiles	<i>Podarcis muralis</i>	P	IV
Mammals	<i>Microtus savii</i>	P	C
Mammals	<i>Crocidura suaveolens</i>	P	C
Mammals	<i>Capreolus capreolus</i>	P	C
Mammals	<i>Hystrix cristata</i>	P	IV
Reptiles	<i>Elaphe longissima</i>	P	C
Mammals	<i>Eptesicus serotinus</i>	P	IV
Mammals	<i>Plecotus austriacus</i>	P	IV
Mammals	<i>Neomys fodiens</i>	P	A
Mammals	<i>Dama dama</i>	P	C
Mammals	<i>Meles meles</i>	P	C
Reptiles	<i>Podarcis sicula</i>	P	IV
Reptiles	<i>Vipera aspis</i>	P	C

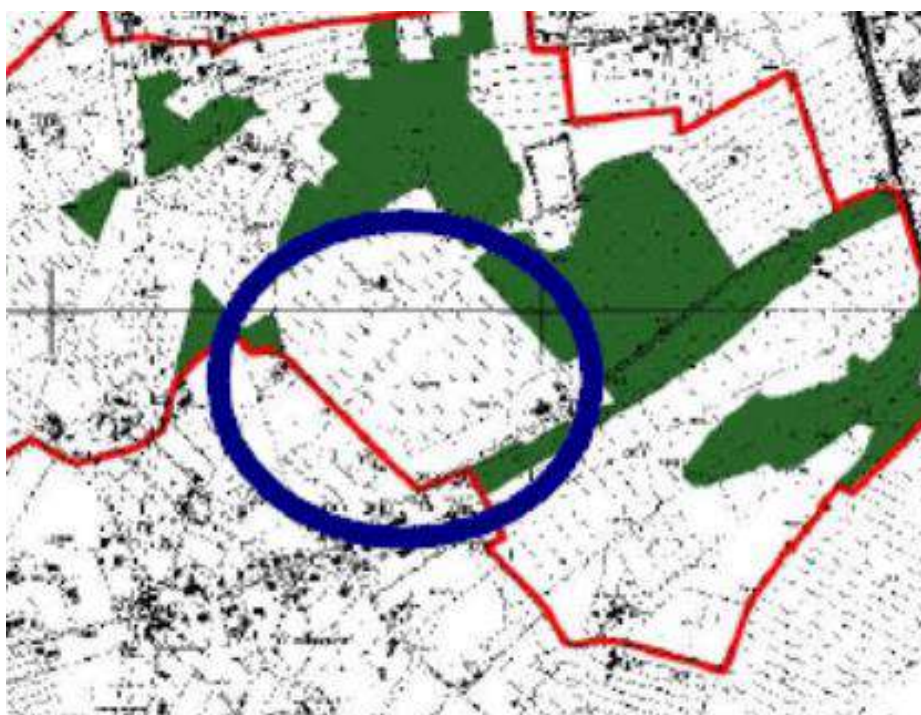
Birds	<i>Passer italiae</i>	P	B
Amphibians	<i>Bufo bufo</i>	P	C
Mammals	<i>Muscardinus avellanarius</i>	P	IV

"

## CPCNKUFGNNC'S WCNKÎ 'CO DKGP VCNG'

Il presente studio per la VInCA si concentra in una zona pianeggiante del Comune di Castiglione del Lago destinata prevalentemente all'attività agricola. Il luogo degli interventi oggetto di valutazione è già totalmente antropizzato in quanto trattasi di proprietà privata e sede dell'azienda agricola richiedente. Dall'analisi della Carta degli Habitat allegata al piano di gestione della ZSC IT5210020 ([www.regione.umbria.it/ambiente/natura-e-biodiversita](http://www.regione.umbria.it/ambiente/natura-e-biodiversita)) si evidenzia che la proprietà **PQP TIECFG** all'interno dell'area cartografata dagli habitat.

"



"

"

"

"

"

"



**NKXGNNQ'3<UETGGP KPI " "**

**Xcnwc| kpg'f gmc'eqppguukpg'f grir t qi gwq'eqp'hc' i gukqpg'f grlUkq'q'c'ueqr kf k'  
eqpugt xc| kpg'f gmc'pcwt c"**

La realizzazione dell'intervento non si può considerare strettamente connessa con la gestione del Sito Natura 2000.

**Kpf klf wc| kpg'f gi dk'ghgwkt' qvgp| kckl'wiltkq'"**

In relazione alla tipologia dell'intervento ed alle caratteristiche ambientali dei Siti Natura 2000 ove l'attività verrà svolta è possibile identificare i potenziali impatti che l'intervento medesimo potrebbe avere sui siti ZSC IT5210020. Per tale analisi sono stati considerati tutti gli interventi e le operazioni di lavorazione dei terreni che potessero avere ripercussioni negative dirette o indirette sugli habitat e le specie di interesse conservazionistico segnalate per il sito.

Dall'analisi effettuata, emerge la necessità di analizzare gli impatti potenziali sintetizzati nella tabella seguente:

<b>KPVGTXGP VQ</b>	<b>HCVVQTKFK' RQVGP\ KCNG" RTGUUKQP G" CO DKGP VCNG</b>	<b>GHHGVVK' RQVGP\ KCNK' UWNNG" EQO RQP GP VKF GN'UKVQ" *hcug'f k' ecpvlt g+</b>	<b>GHHGVVK' RQVGP\ KCNK' UWNNG" EQO RQP GP VK' F GN'UKVQ" *hcug'f kgugt ek kq+</b>
Taglio parte epigea	Inquinamento acustico	-	Interruzione/frammen- tazione corridoi ecologici
Estrazione ceppaie	Inquinamento acustico	-	-
Lavorazioni con mezzi agricoli pesanti	Inquinamento acustico	-	-

**NKXGNNQ'KKXCNWCV\ KQP G'CRRTQRTKCVC"**

**Cpckukf gmg'lpelf gp| g'lpf klf wcvg'"**

In relazione alle caratteristiche degli interventi da realizzare, alle modalità organizzative dello stesso e alle caratteristiche ambientali dei siti Natura 2000 in oggetto è possibile identificare gli impatti potenziali che il progetto potrebbe avere. Per tale analisi sono stati considerati tutti gli interventi e le azioni che potessero avere ripercussioni negative dirette o indirette sugli habitat e le specie di interesse conservazionistico.

I potenziali impatti che si potrebbero determinare sul sito sono:

- Inquinamento acustico
- Interruzione/frammentazione corridoi ecologici (tempistiche molto ristrette)

**Xcnwv| kpg'Kb r cvk'**

**Kps wlpco gpvq'cewuleq'lp'lcug'f klcxqt c| kpk'**

La realizzazione degli interventi comporterà di fatto un disturbo nei confronti della fauna selvatica legato ai rumori prodotti durante la fase di cantiere e di lavorazione, soprattutto in corrispondenza delle attività di taglio della parte aerea e dell'estrazione delle ceppaie.

Da diversi studi è stato dimostrato come l'esposizione a vari livelli di rumore possa alterare la fisiologia e la struttura dei vertebrati terrestri, oltre ovviamente a determinare l'abbandono e il conseguente spostamento delle aree disturbate (Fletcher e Busnì, 1978; Saunders et al. 1991; Kaseloo, 2004; Warren et al. 2006; Shannon, 2015).

Gli studi condotti a riguardo hanno dimostrato che gli uccelli tollerano rumori continui fino a un massimo di 110 dB (A) senza subire danni permanenti all'udito, con rumori tra 93 e 110 dB (A) si possono avere danni temporanei variabili tra pochi secondi e qualche giorno in base all'intensità e alla durata dell'esposizione a cui l'animale è sottoposto (Dooling e Popper, 2007). Considerando quanto sopra esposto si ritiene sicuramente necessario che la fauna selvatica, che verosimilmente trova rifugio nelle aree limitrofe all'intervento non sia sottoposta a livelli sonori soglia oltre

i quali si possano avere impatti fisiologici anche temporanei fissato a 93 dB (A). Tale condizione sarà sicuramente rispettata considerando la tipologia di cantiere di cui necessita l'intervento, che non prevede attività che determinano rumori con emissioni superiori ad 90 dB.

Inoltre la maggior parte della fauna che risente dell'impatto acustico (mammiferi e uccelli) è rappresentata da specie molto mobili per cui una eventuale fonte di disturbo può essere evitata spostandosi in aree più tranquille. È stato osservato che la risposta comportamentale delle specie faunistiche rispetto ad una fonte di disturbo, quale un cantiere operativo, è quella di allontanarsi, in un primo momento, dalle fasce di territorio circostanti, a questa prima fase segue poi un periodo in cui le specie tenderanno a rioccupare tali habitat principalmente a scopo trofico.

Va specificato che l'intervento interessa una zona già antropizzata e all'interno della sede operativa dell'azienda agricola richiedente.

#### **Impatto ambientale**

Uno degli impatti potenziali a carico degli ecosistemi che la realizzazione di nuovi tratti di recinzione può determinare è la frammentazione degli habitat con relativa perdita di capacità di connessione ecologica.

Con il Progetto di Rete Ecologica Regionale (R.E.R.U.), la Regione Umbria ha realizzato il disegno di una rete ecologica multifunzionale, a intera copertura regionale, basata sulla lettura e sulla interpretazione delle esigenze eco-relazionali della fauna sia con gli aspetti dell'assetto ecosistemico, nei processi delle trasformazioni dei suoli, sia con le attività di gestione del territorio umbro. Il progetto contribuisce inoltre a favorire l'attuazione di strategie di carattere sia nazionale che europeo. Lo scopo della rete ecologica, in primo luogo è quello di evitare la frammentazione degli habitat, conseguente ai fenomeni di antropizzazione e, in secondo luogo, è quello di connettere la politica specifica delle aree protette a quella più globale della conservazione della natura. (DGR 30/11/2005 n. 2003).

La Rete Ecologica è intesa quindi come una rete di ecosistemi di importanza locale o globale, costituita da corridoi quali: zone umide, aree boscate, prati, pascoli, parchi di

ville, corsi d'acqua naturali e artificiali, siepi, filari e viali alberati che connettono aree naturali di maggiore estensione, che sono di fatto serbatoi di biodiversità.

Nello specifico il progetto ha permesso di individuare sull'intero territorio regionale quelle connessioni vegetazionali "corridoi" che favoriscono la biopermeabilità collegando tra loro i "nodi" rappresentati dalle Aree Naturali Protette e dai Siti Natura 2000 ([www.agriforeste.regione.umbria.it](http://www.agriforeste.regione.umbria.it)).

La R.E.R.U individua 8 categorie:

- Unità Regionali di connessione ecologica (habitat)
- Unità regionali di connessione ecologica (connettività)
- Corridoi e Pietre di guado (habitat)
- Corridoi e Pietre di guado (connettività)
- Frammenti (habitat)
- Frammenti (connettività)
- Barriere antropiche (aree edificate, strade e ferrovie)
- Matrice (aree non selezionate delle "*specie ombrello*")

Le opere oggetto della presente relazione non intaccano e non si realizzano all'interno di alcun habitat.

#### **Uqwtc| kpg'f kj cdkcv'eqo wplctkq''**

Come già sopra riportato si precisa ulteriormente che l'intervento in oggetto non comporta sottrazione di habitat comunitario in quanto tutti gli interventi si concentrano in un'unica area all'interno del SIC ma in assenza di habitat.

## Scheda di rilevamento degli effetti di interferenza

Perdita di superficie di habitat/habitat di specie per effetti:						Sintesi	
Diretti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	ettari interferiti	<input type="text"/>	incidenza % **	<input type="text"/>	Ettari totali interferiti permanentemente
Indiretti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	ettari interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**	<input type="text"/>	incidenza %**
A breve termine	<input type="text"/>	<input type="text"/>	ettari interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**	<input type="text"/>	Ettari totali interferiti temporaneamente
A lungo termine	<input type="text"/>	<input type="text"/>	ettari interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**	<input type="text"/>	incidenza %**
Permanente/irreversibile	<input type="text"/>	<input type="text"/>	ettari interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**		
<b>Legati alla fase di :</b>							
Cantiere	<input type="text"/>	<input type="text"/>	ettari interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**	<input type="text"/>	Ettari totali interferiti
Esercizio	<input type="text"/>	<input type="text"/>	ettari interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**	<input type="text"/>	incidenza %**
Dismissione	<input type="text"/>	<input type="text"/>	ettari interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**		
Vengono interferite la struttura e le funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine degli habitat/habitat di specie: <div> <input type="text"/> Si             <input type="text"/> No             <input type="text"/> x           </div> Descrivere: nessuna superficie attualmente interessata da habitat comunitario o di specie verrà sottratta							
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	ettari interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**	<input type="text"/>	ettari tot. Habitat previsti OdC***
Potenziali effetti sul raggiungimento degli Obiettivi di Conservazione:							

Frammentazione di habitat/habitat di specie per effetti:		Descrivere:
Diretti	<input type="checkbox"/>	<p>Il progetto non comporta frammentazione di habitat comunitario, né di habitat faunistico in quanto le superfici interessate sono inserite in contesto antropizzato e non è previsto taglio di vegetazione arboreo-arbustiva</p>
Indiretti	<input type="checkbox"/>	
A breve termine	<input type="checkbox"/>	
A lungo termine	<input type="checkbox"/>	
Permanente/irreversibile	<input type="checkbox"/>	
<b>Legati alla fase di :</b> Cantiere <input type="checkbox"/> Esercizio <input type="checkbox"/> Dismissione <input type="checkbox"/>		

Vengono interferite la struttura e le funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine degli habitat(habitat di specie:

Si	No	X
----	----	---



Perturbazione di specie per effetti:					<input type="text"/> n. individui/coppie/nidi nel sito SDF*
Specificare se: <i>Individi - Coppie - Nidi:</i> .....					
Diretti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n. individui/coppie/nidi interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**
Indiretti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n. individui/coppie/nidi interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**
A breve termine	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n. individui/coppie/nidi interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**
A lungo termine	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n. individui/coppie/nidi interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**
Permanente/irreversibile	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n. individui/coppie/nidi interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**
<b>Legati alla fase di :</b>					
Cantiere	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n. individui/coppie/nidi interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**
Esercizio	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n. individui/coppie/nidi interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**
Dismissione	<input type="text"/>	<input type="text"/>	n. individui/coppie/nidi interferiti	<input type="text"/>	incidenza %**
Vengono interferite la struttura e le funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine delle specie:		<input type="text"/> Si <input type="text"/> No	<b>Descrivere:</b> Il progetto, sulla base dell'entità e della natura degli interventi, non determina significativo disturbo di specie faunistiche e/o d'interesse comunitario.		

Sintesi	
<input type="text"/>	N.tot. Individui/coppie/nidi interferiti permanentemente
<input type="text"/>	incidenza %**
<input type="text"/>	N.tot. individui /coppie/nidi interferiti temporaneamente
<input type="text"/>	incidenza %**
<input type="text"/> N.tot. Individui/coppie/nidi interferiti <input type="text"/> incidenza %**	
Opzionale, se previsto da Misure di Conservazione	
<input type="text"/> n. individui/coppie/nidi previsti OdC***	
Potenziali effetti sul raggiungimento degli Obiettivi di Conservazione:	

Effetti sull'integrità del sito/i Natura 2000		Descrivere in che modo viene perturbata l'integrità del sito/i Natura 2000:
Diretti	<input type="checkbox"/>	<p>Non sono previsti interventi che possano determinare modifiche ed effetti sull'integrità del sito.</p>
Indiretti	<input type="checkbox"/>	
A breve termine	<input type="checkbox"/>	
A lungo termine	<input type="checkbox"/>	
Permanente/irreversibile	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Legati alla fase di :</b></p> <p>Cantiere <input type="checkbox"/></p> <p>Esercizio <input type="checkbox"/></p> <p>Dismissione <input type="checkbox"/></p>		
<p>Vengono interferite la struttura e le funzioni specifiche necessarie al mantenimento a lungo termine dell'integrità del sito/i Natura 2000:</p> <p>Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/></p>		
<p>* Superficie habitat riportato o Numero di Individui/coppie/nidi riportati sull'ultimo aggiornamento dello Standard Data Form (SDF)</p>		
<p>** Rapporto tra superficie di habitat interferita o numero totale di individui/coppie/nidi perturbati rispetto al valore riportato su SDF</p>		
<p>*** Superficie di habitat o numero di Individui/coppie/nidi previsti dallo specifico Obiettivi di Conservazione (OdC) da raggiungere individuato (se disponibile)</p>		
<p>**** Rapporto tra superficie di habitat interferita o numero totale di individui/coppie/nidi perturbati rispetto al valore individuato negli OdC</p>		

A seguito delle verifiche e degli accertamenti esperiti e della quantificazione degli impatti prodotti dall'intervento in progetto, in relazione alle componenti del sito Natura 2000 interessato, è possibile valutare la significatività degli stessi come di seguito riportato:

#### **J cdlscv'èqo wplscetk'**

Non sono previsti interventi all'interno degli habitat comunitari per cui la significatività dei potenziali impatti è nulla.

#### **J cdlscv'f klrgelg''**

L'intervento in progetto prevede l'utilizzo di macchinari a motore con emissione di rumori e vibrazioni, data la temporaneità e la reversibilità dell'impatto la significatività dell'impatto è bassa se si dovesse collocare in periodo riproduttivo.

#### **Urgelg'xgi gwrkf klpgt gug'èqpugt xc| kqpkmeq<'**

Non sono segnalate specie vegetali di interesse conservazionistico all'interno dell'area oggetto di intervento.

#### **Urgelg'hc wplmej g'f klpgt gug'èqpugt xc| kqpkmeq<'**

Nel tratto strettamente interessato dall'intervento non sono segnati siti di nidificazione di specie di interesse conservazionistico.

#### **O HWTG'FKO KKH C\ KPG'FC'RQTTG'P'CVVQ'FWCPVG'NG'HCUK' NCXQTCVKG'FGN'ECPVGTG''**

Di seguito sono indicate prescrizioni e misure di mitigazione ritenute necessarie per la migliore attuazione del progetto.

#### **Two qt kg'xkdt c| kpk'**

Al fine di ridurre al minimo gli impatti derivanti dai rumori e dalle vibrazioni dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti possibili, quali:

- impiego di mezzi perfettamente funzionanti e conformi alla normativa vigente in fatto di emissioni;
- impiego di macchine gommate anziché cingolate;
- utilizzo di macchinari di recente costruzione;

- continua manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (lubrificazione, sostituzione di pezzi usurati o inefficienti, ecc). Tutte le manutenzioni necessarie non dovranno avvenire in loco ma esclusivamente in officine autorizzate;
- il rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi utilizzati devono essere operate con ogni precauzione, al fine di evitare qualsiasi sversamento di sostanze inquinanti;
- con l'ultimazione delle opere si dovrà procedere a ripulire l'area di lavorazione (cosa che verrà fatta in quanto si tratta di sistemazioni agrarie per la coltivazione dei terreni interessati).

**Vvgnr 'r gt kqf q' tlr t qf wwkkq'lcwpc'ugncvlec''**

Gli interventi previsti nel tratto interno ai siti Natura 2000 dovranno essere effettuati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica (1 aprile – 31 luglio).

**Rgt 'wwwq's wcpvq' uqr t c' gur quwq' uk' t klgpg' ej g' mlpvgt xgpvq' qi i gwq' f gnr' t gupvg' gndqt cvq' uk' ect cvgt k | cvq' f c' qr gt c | kpk' ej g' uk' c pf t c ppq' c' uk' qni gt g' c mlpvgt pq' f k' wpc' r' t qrt l g' «' r' t k' c v' i k' «' c pvt qr k | cv0'''**

**kp' f ghlpk' k' c' uk' t klgpg' ej g' i rk' lpvgt xgpvk' pgn' dt g' xg' q' n' wpi q' r gt kqf q. ' pqp' eqo r qt wcpq' c' ewpc' c' ngt c | kpg' r' gt o cpgpv' l' wi rk' j cdl' c v' g' l' w mlpvgi t k' «' f gnr' t k' q' g' ej g' n' g' equl' ngo c. ' lpvgt guc vq' f cng' uqngel' c | kpk' f gt k' c p' vk' f c m' t' g' c r k' | c | kpg' f gi rk' lpvgt xgpvk' pqp' t' li wct f gt «' c' ewp' j cdl' c v' 0' Uk' r' t gek' c' ej g' ig' c' w k' k' «' ej g' xgt t c ppq' uk' qng' uqpq' wwg' t k' eqpf wkd' k' k' cng' pqt o c' k' qr gt c | kpk' eqnwt c' rk' k' k' eqo r t guq' k' l' ci rk' f gng' r' k' c pvg' f c' t' dqt k' eqnwt c' f c' l' gi pq' \*gz 'T gi 0EGG'42: 2-0'**

Perugia, 20 giugno 2024

Il tecnico incaricato

Dr. Agr. Diego Contini



## **DIDATTICI TCHK"**

APRUZZESE A., GIGANTE D., VENNANZONI R., 2002. Ripristino ambientale e monitoraggio della vegetazione nella fascia circumlacuale del Lago Trasimeno. Un esempio di applicazione del metodo fitosociologico. Tevere: 21-27. Roma.

BIRDLIFE INTERNATIONAL, 2017. European birds of conservation concern: populations, trends and national responsibilities. Cambridge, UK: BirdLife International, 170 pp.

BULGARINI F., CALVARIO E., FRATICELLI F. PETRETTI F., SARROCCO S. 1998 - Libro Rosso degli animali d'Italia – Vertebrati. WWF Italia.

CALVARIO E., GUSTIN M., SARROCCO S. GALLO-ORSI U., BULGARINI F. & FRATICELLI F. 1999 - Nuova Lista Rossa degli Uccelli nidificanti in Italia. Riv. Ital. Ornit.

CARLETTI S., SPILINGA C., 2003. Resoconto sulle attività di monitoraggio delle popolazioni di Anfibi e Rettili. Relazione conclusiva sulle attività di monitoraggio. Progetto Life Natura “Ripristino habitat e conservazione ardeidi sul Lago Trasimeno” LIFE02NAT/IT/8556 (Azione A1).

CARLETTI S., SPILINGA C., 2006. Gli Anfibi e i Rettili della Zona di Protezione Speciale “Lago Trasimeno” (IT5210070). In Abstract VI Congresso Nazionale Societas Herpetologica Italica. Roma 27 settembre - 1 ottobre 2006.

CERFOLLI F., PETRASSI F., PETRETTI F. 2002 - Libro Rosso degli animali d'Italia – Invertebrati. WWF Italia.

CHIAPPINI M. M. & RAGNI B., 1998. I Micromammiferi dell'area del Trasimeno. I Quaderni della Valle, n° 1 a cura di M. Magrini, Legambiente Umbria e Provincia di Perugia, Spoleto.

COMUNITA' MONTANA – ASSOCIAZIONE DEI COMUNI “TRASIMENO – MEDIO TEVERE” Piani di Gestione dei Siti di interesse comunitario, 2010. Piano di Gestione del Sito Natura 2000 IT5210018 – IT5210070 “Lago Trasimeno” .

- CONSIGLIO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA, 1979. Direttiva 79/409 CEE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici. Bruxelles.
- CONSIGLIO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA, 1992. Direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. Bruxelles.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (eds.), 2005. An annotated check-list of the italian vascular flora. Palombi ed., Roma.
- CONTI F., MANZI A., PEDROTTI F., 1997. Liste Rosse Regionali delle Piante d'Italia. . WWF Italia. Società Botanica Italiana. Università di Camerino. Camerino. 139 pp.
- CONTI F., MANZI A., PEDROTTI F., 1992. Libro Rosso delle Piante d'Italia. WWF Italia. 637 pp. TIPAR Poligrafica Editrice, Roma.
- EUROPEAN COMMISSION, 2003a. Accession Treaty 2003. Summary of Modifications to the Annexes of the Habitats Directive (92/43/EEC).
- EUROPEAN COMMISSION, 2003b. Interpretation Manual of European Union Habitats - EUR 25. October 2003. European Commission. DG Environment. Nature and biodiversity.
- EUROPEAN COMMISSION, DG ENVIRONMENT, 1999. Interpretation Manual of European Union Habitats. Eur 15/2. 119 pp.
- FALCHI, F., CINZANO, P., ELVIDGE, C.D., KEITH, D.M., HAIM, A., 2011. Limiting the impact of light pollution on human health, environment and stellar visibility. J. Environ. Manage. 92, 2714–2722.
- FURE, A., 2012. Bats and lighting – six years on. Lond. Nat. 91, 69–88.
- GIGANTE D., MANELI F., VENANZONI R., 2007. Aspetti connessi all'interpretazione e alla gestione degli Habitat della Dir. 92/43/EEC in Umbria. Fitosociologia, 44 (2), Suppl. 1: 141-146.
- GIGANTE D., VENANZONI R., TERENCE A., 2000. Un esempio di ripristino dei prati umidi nell'area circumlacuale del Lago Trasimeno: il metodo fitosociologico come strumento di monitoraggio., Convegno: "Zone umide d'acqua dolce - Teniche e



strategie di gestione della vegetazione palustre”, Ostiglia (MN), 15.05.1999. Quaderni Ris. Nat. Paludi di Ostiglia, 1: 169-173. Tipolitografia TONEL, Sanguinetto (VR).

MAGRINI M. & GAMBARO C., 1997. Atlante Ornitologico dell’Umbria – La distribuzione regionale degli uccelli nidificanti e svernanti. Regione dell’Umbria.

NATALI M., 1993. I pesci del lago Trasimeno, Provincia di Perugia.

ORSOMANDO E., PEDROTTI F., 1986, Le praterie galleggianti a *Carex pseudocyperus* L. di alcuni laghi dell'Italia centrale. *Rivista Idrobiol.*, 25 (1-3): 87-103.

ORSOMANDO E., PEDROTTI F., CATORCI A., 1993. Vegetation map of Trasimeno Lake and its catchment basin. *Proceedings of the 5th International Conference on the Conservation and Management of Lakes. Strategies for lake ecosystems beyond 2000. Stresa (Italy) 17-21 May 1993: 596-597. Ed. Giussani G. and Callieri C. C.N.R.*

ORSOMANDO E., BINI G. & CATORCI A., 1998. Aree di Rilevante Interesse Naturalistico dell’Umbria. Regione dell’Umbria, Perugia.

ORSOMANDO E., CATORCI A., M. PITZALIS, M. RAPONI, 1999. Carta fitoclimatica dell’Umbria. Regione dell’Umbria, Università di Camerino, Università di Perugia.

ORSOMANDO E., RAGNI B., SEGATORI R., 2004. Siti Natura 2000 in Umbria – Manuale per la conoscenza e l’uso. Regione dell’Umbria, Università di Camerino, Università degli Studi di Perugia.

PATRIARCA E., DEBERNARDI P., 2008 Non metteteli in cattiva luce! Proposte per adeguare le Normative sull’inquinamento luminoso alla Conservazione dei chirotteri. Estratto da: Dondini G., Fusco G., Martinoli A., Mucedda M., Russo D., Scotti M., Vergari S. (eds.). *Chirotteri italiani: stato delle conoscenze e problemi di conservazione. Atti del Secondo Convegno Italiano sui Chirotteri. Serra San Quirico 21-23 novembre 2008. Parco Regionale Gola della Rossa e di Frasassi, 157 pp. + 10 tavole f.t.*

PEDROTTI F., 1971, Scheda 10-3. Lago Trasimeno. In: Gruppo di Lavoro per la Conservazione della Natura della Società Botanica Italiana (ed.), *Censimento dei*

biotopi di rilevante interesse vegetazionale meritevoli di conservazione in Italia. Vol. I, 10. Umbria. Tipografia Succ. Savini-Mercuri. Camerino.

PEDROTTI F., ORSOMANDO E., 1977. Studio per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico del bacino del Trasimeno. Flora e vegetazione. Aspetti naturalistici e paesaggistici. 3: 1-66. MAF - ITALCONSULT, Roma.

PEDROTTI F., ORSOMANDO E., 1980. Indagine geobotanica sul bacino del Trasimeno per la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico. Giorn. Bot. Ital., 113 (5-6) (1979): 458-459.

PEDROTTI F., ORSOMANDO E., 1982. Flore et végétation du Lac Trasimène. In: Pedrotti F. (ed.), Guide-Itinéraire. Excursion Internationale de Phytosociologie en Italie centrale (2-11 juillet 1982): 469-478; 570 (addenda). Centro stampa, Università degli Studi di Camerino. Camerino.

V, PERONACE & CECERE, JACOPO & GUSTIN, MARCO & RONDININI, CARLO. (2012). Lista Rossa 2011 degli Uccelli Nidificanti in Italia. Avocetta. 36. 11-58.

RAGNI B., 2002. Atlante dei Mammiferi dell'Umbria. Regione Umbria, Petrucci Editore.

RAGNI B., DI MURO G., SPILINGA C., MANDRICI A., GHETTI L., 2006. Anfibi e Rettili dell'Umbria. Regione dell'Umbria, Petrucci Editore.

REGIONE UMBRIA, 1998, Formulario Natura 2000 del Sito di interesse Comunitario SIC IT 5210018 "Lago Trasimeno", lista habitat e specie presenti.

REGIONE UMBRIA, 1998, Formulario Natura 2000 della Zona di protezione Speciale ZPS – IT 5210070 "Lago Trasimeno", lista habitat e specie presenti.

REGIONE DELL'UMBRIA, 2000. Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 27 - Piano Urbanistico Territoriale. G.U. n. 002 Serie Speciale n. 3 del 20/01/2001 - B.U. Umbria n. 31 S. Str. 31 maggio 2000.

REPUBBLICA ITALIANA, 1995. Tutela dell'ambiente e nuove norme in materia di aree protette in adeguamento alla legge 6.12.91, n°394. Estr. Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, 15.3.95.

RONDININI C., BATTISTONI A., PERONACE V., TEOFILI C. 2013. per il volume:  
 Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani Pesci Cartilaginei • Pesci d'Acqua Dolce •  
 Anfibi • Rettili • Uccelli • Mammiferi. Comitato Italiano IUCN e Ministero  
 dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma

RYDELL J., ENTWISTLE A., RACEY P., 1996. Timing of foraging flights of three  
 species of bats in relation to insect activity and predation risk. *Oikos*, 76: 243-252.

STONE E.L., JONES G., HARRIS S., 2009. Street lighting disturbs commuting bats.  
*Current Biology*, 19 (13): 1123-1127.

STONE E. L., Harris S., Jones G., 2015. Impact of artificial lighting on bats: a review of  
 challenges in Mammalian. *Biology* 80 (2015) 213-219.

SPILINGA C., CHIAPPAFREDDO U., PIRISINU Q., 2000. *Dreissena polymorpha*  
 (Pallas) al Lago Trasimeno - *Rivista di Idrobiologia*, 39, 1/2/3, 2000.

SPILINGA C., RUSSO D., CARLETTI S., JIMÉNEZ GRIJALVA M. P.,  
 SERGIACOMI U., RAGNI B., 2013. Chiroterri dell'Umbria. Distribuzione geografica  
 ed ecologica. Regione Umbria, Perugia 185 p.

SPILINGA C., CARLETTI S., CHIODINI E., 2010. Sperimentazione sull'utilizzo delle  
 bat box in una zona umida dell'Italia centrale: il caso di studio del Lago Trasimeno  
 (Umbria) – in Abstract VII Congresso Nazionale di Teriologia (A.T.it), Fabriano (AN)  
 5-7 maggio 2010.

VELATTA F., MAGRINI M., LOMBARDI G. (a cura di), 2019. Secondo Atlante  
 Ornitologico dell'Umbria. Distribuzione regionale degli uccelli nidificanti e svernanti.  
 Regione Umbria, Perugia, 518 pp.

VELATTA F., LOMBARDI G., SERGIACOMI U. e VIALI P., 2010 – Monitoraggio  
 dell'avifauna umbra (2000 – 2005). Trend e distribuzione ambientale delle specie  
 comuni. I Quaderni dell'Osservatorio Faunistico Regionale, Numero speciale.

VELATTA F., MONTEFAMEGLIO M. & CUCCHIA L., 1996 - L'Avifauna del  
 Comprensorio Trasimeno - Val Nestore - *Alula* III (1-2): 76-86.

VELATTA F., 2002. Atlante degli uccelli nidificanti del Trasimeno. I Quaderni della Valle, n°3, Legambiente Umbria, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e Provincia di Perugia.

VELATTA F., MUZZATTI M., BENCIVENGA G., CHIAPPINI M.M., ROMANO C., LANCIONI T., LANCIONI H., LOMBARDI G., MONTEFAMEGLIO M., CUCCHIA L., PACI A. M., 2004. Gli uccelli del Trasimeno. Check-list 1987- 2003. Provincia di Perugia.

VENANZONI R., PIGNATTELLI S., NICOLETTI G., GROHMAN F., 1998. Basi per una classificazione fitoclimatica dell'Umbria (Italia). Doc. Phytosoc. 18. Camerino: 178.

VENANZONI R., GIGANTE D., 2000. Contributo alla conoscenza della vegetazione degli ambienti umidi dell'Umbria (Italia). Fitosociologia, 37 (2): 13-63.

VENANZONI R., GIGANTE D., MONTAGNOLI L., FRATTEGANI M. (a cura di), 2006. Habitat e specie della Direttiva 92/43/CEE ed altri aspetti di rilevanza naturalistica al Lago Trasimeno. Legambiente Umbria, Università degli Studi di Perugia, Comunità Montana Associazione dei Comuni "Trasimeno – Medio Tevere".

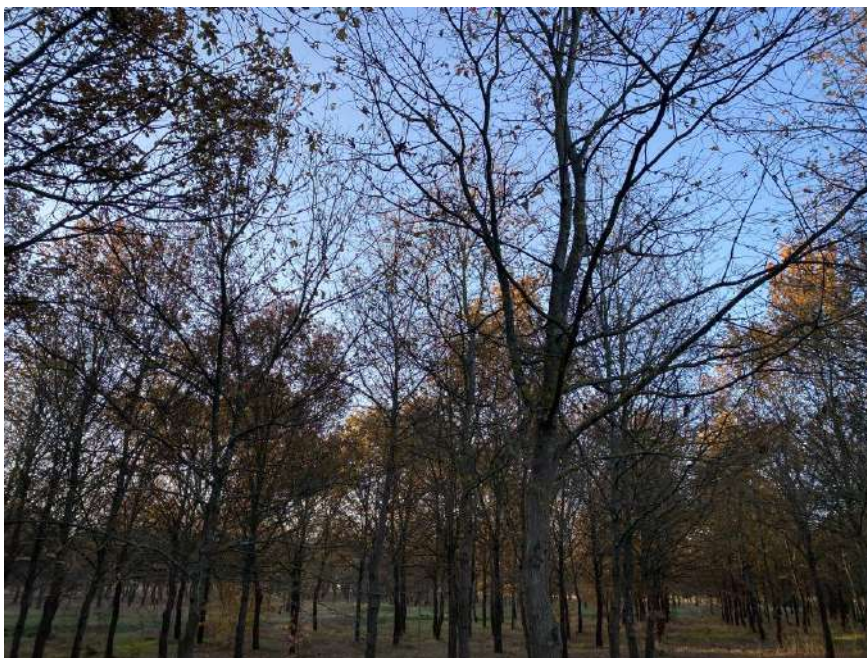
(<http://ministerodellambiente.it>)

(<http://provinciadiperugia.it>)

(<http://webgis.agriforeste.regione.umbria.it>)

(<http://vnr.unipg.it/habitat>)

**TGI 0°EGG+42: 2"**  
**TGNC\ KP G'F KXCTKCP VG'CN'RKCP Q"**  
**EQNVWTCNG'K K KCNG'"**



**tgf cwc'lw'kpectkq'g'pgmwpvt guq'f gn'**  
**Ui 0ETGO QP K KO CTEQ'"**

Perugia, 18 maggio 2023

**IL TECNICO**  
 Dr. Agr. Diego Contini

Nel mese di dicembre 2022 il Sig. Marco

Cremonini, in qualità di comproprietario di un

terreno sito in Comune di Castiglione del Lago,

località Podere Reattelli, conferiva al sottoscritto

tecnico Dr. Diego Contini, agronomo libero

professionista, con studio in Perugia via Mario

Angeloni n. 80/A, iscritto all'Albo dei Dottori

Agronomi e Forestali della Provincia di Perugia al n.

1137 ed all'albo dei C.T.U. del Tribunale della stessa

città, il seguente incarico professionale: **“voglia il**

**tecnico incaricato redigere una relazione**

**agronomica al fine di predisporre una variante**

**al piano colturale per l'impianto di arboricoltura**

**da legno realizzato ai sensi del Reg. CEE 2080”.**

Ricevuto l'incarico si procedeva ad un attento

sopralluogo presso i beni in oggetto. Lo scrivente

reperiva quindi la necessaria documentazione

tecnico-catastale e fotografica.

Si precisa che la **domanda di adesione al**

**programma pluriennale di forestazione 1998 e**

**seguenti (Reg. CEE n. 2080/92)** è stata presentata

dal Sig. Cremonini Daniele, in qualità di titolare

dell'omonima azienda agricola, mentre la variante al

piano colturale verrà presentata dagli eredi.

Alla luce di tale documentazione, di quanto visto ed

accertato sul posto e delle indagini eseguite lo  
scrivente tecnico è in grado di rispondere  
compiutamente all'incarico assegnatogli.

### **INDIVIDUAZIONE CATASTALE DEI BENI**

I terreni interessati dall'intervento sono come di  
seguito individuati al vigente Catasto del Comune di  
CASTIGLIONE DEL LAGO:

CATASTO TERRENI

INTESTATO:

Cremonini Daniela, nata a Castel San Pietro Terme il  
17/10/1977 – proprietà per 7/18

Cremonini Marco nato a Castel San Pietro Terme il  
30/08/1963 – proprietà per 7/18

Gherardi Alessandro nato a Bologna il 28/06/2012 –  
proprietà per 4/36

Gherardi Eleonora nata a Bologna il 10/09/2013 –  
proprietà per 4/36

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>Qualità</b>	<b>Classe</b>	<b>Superficie</b>	<b>R.D.</b>	<b>R.A.</b>
58	124	Semin. Arb.	4	7.20.70	€ 223,33	€ 241,94
58	126	Seminativo	4	2.60.00	€ 80,57	€ 100,71
58	127 A	Querceto	U	5.50.83	€ 85,34	€ 11,38
58	2038	Seminativo	4	2.74.00	€ 84,91	€ 106,13

Per ulteriore dettaglio in merito all'individuazione  
catastale si vedano visure catastali (allegato n. 1),  
estratto di mappa in scala 1:2000 (allegato n. 2),



ortofoto con sovrapposizione catastale (allegato n. 3) e scheda validazione fascicolo aziendale (allegato n. 4).

### **DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI**

Come già precedente illustrato, la presente relazione è finalizzata alla richiesta di variante al piano colturale Reg. CEE 2080/92. Nello specifico, il Sig. Cremonini aveva presentato la pratica di imboschimento suddivisa in due porzioni:

- SCHEDA DI PROGETTO N. 1: intervento di arboricoltura da legno mista su una superficie di 9,10 ha, in località Podere Reattelli in Comune di Castiglione del Lago al foglio 58 part.lle 124/P, 126/P, 127/P e 311 (oggi 2083), detta scheda si allega al presente elaborato tecnico (allegato n. 5).

- SCHEDA DI PROGETTO N. 2: intervento di arboricoltura da legno pura su una superficie di 8,54 ha, in località Podere Reattelli in Comune di Castiglione del Lago al foglio 58 part.lle 124/P e 127/P), detta scheda si allega al presente elaborato tecnico (allegato n. 6).

I terreni di proprietà della ditta committente, sui quali è stato effettuato l'imboschimento, rappresentano un corpo unico di forma regolare e giacitura pianeggiante; su questi il precedente proprietario, nel 1999, aveva messo a dimora piante

di *Quercus Robur*, *Fraxinus Oxycarpa*, *Populus Alba* e *Alnus Cordata* ai sensi del Reg. CEE 2080. Tale progetto fu collaudato dai tecnici regionali in data 8 agosto 2000. Per una maggior rappresentazione grafica dell'area oggetto di intervento si allegano alcuni elaborati tecnici (allegato n. 7).

Complessivamente l'azienda Cremonini Daniele aveva presentato un progetto che interessava un'area di ha 17,64, suddivisi nelle due porzioni come da schede di progetto sopra riportate. Con la scheda di progetto n. 1 veniva proposta la piantumazione di:

- 1509 piantine di Frassino Ossifillo di anni 2 in fitocella
- 864 piantine di Pioppo bianco varietà Villafranca di anni 2
- 2793 piantine di Ontano napoletano

Il sesto di impianto proposto è a quadrato con distanze (m) 3,75 x 3,75. Il piano colturale prevedeva l'impianto di arboricoltura da legno polispecifico di Frassino Ossifillo e Farnia in coltura principale; Pioppo bianco e Ontano napoletano quale consociate. Inoltre, venivano previsti due interventi intercalari per l'eliminazione delle specie consociate (Ontano napoletano) dal 12° al 15° anno in funzione dell'accrescimento delle specie principali e del Pioppo

bianco dal 15° al 20° anno.

Con la scheda di progetto n. 2 veniva proposta la piantumazione di:

- 1424 piantine di Farnia
- 4272 piantine di Ontano napoletano

Il sesto di impianto proposto è a quadrato con distanze (m) 3,75 x 3,75. Il piano colturale prevedeva l'impianto di arboricoltura da legno di Farnia in coltura principale e Ontano napoletano quale consociata, inoltre venivano previsti due interventi intercalari per l'eliminazione della specie consociata (Ontano napoletano) dal 12° al 15° anno in funzione dell'accrescimento della specie principale.

#### **VARIANTE PIANO CULTURALE**

Dal sopralluogo effettuato dallo scrivente è emerso che gli esemplari presenti sono in competizione tra loro in quanto messi a dimora a distanza ravvicinata. Allo stato attuale risulta molto difficile un ulteriore sviluppo dendrometrico dei fusti e soprattutto una corretta crescita vegetazionale delle chiome. Il tutto risulta ampiamente documentato dalle foto allegate (allegato n. 8).

La presente relazione è stata richiesta al fine di effettuare una valutazione tecnica delle condizioni vegetative e della stabilità degli alberi per appurare se

tali specie possono, dopo oltre 24 anni dalla messa a dimora, accrescere ulteriormente.

La metodologia di indagine adottata è quella del rilievo vegetazionale, che permette di identificare gli alberi e di localizzarli in planimetria. Il controllo degli alberi è stato effettuato con il metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment), conforme al protocollo I.S.A. (International Society of Arboriculture), che prevede l'utilizzo dell'analisi visiva in modo da valutare il corretto intervento da realizzare.

In definitiva quindi, sulla base dell'osservazione dello stato vegetativo della pianta e delle caratteristiche intrinseche della specie analizzata, si è valutato l'ulteriore possibile sviluppo vegetazionale degli esemplari presenti.

### **CONCLUSIONI**

In base alle proprie conoscenze tecniche lo scrivente conclude che gli esemplari presenti all'interno dei terreni di proprietà del committente hanno raggiunto gli obiettivi previsti nel piano colturale. La presente variante si è resa necessaria per attestare l'impossibilità di prolungare il ciclo colturale degli esemplari che potrebbe portare ad un processo di alterazione dei fusti con conseguente deprezzamento degli stessi nel mercato. Successivamente

all'approvazione del nuovo piano colturale si  
 procederà ad effettuare il taglio di utilizzazione finale,  
 che costituisce il termine del ciclo colturale, previa  
 comunicazione da parte dello scrivente all'autorità  
 competente.

### **ELENCO ALLEGATI**

1. Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di  
 Perugia – Territorio - Servizi Catastali - Visure  
 catastali;
2. Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di  
 Perugia – Territorio - Servizi Catastali – Estratto di  
 mappa scala 1:2000;
3. Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di  
 Perugia – Territorio - Servizi Catastali – ortofoto  
 con sovrapposizione catastale;
4. Scheda validazione fascicolo aziendale;
5. Scheda di Progetto n. 1 – Reg. CEE 2080;
6. Scheda di Progetto n. 2 – Reg. CEE 2080;
7. Elaborati tecnici;
8. Documentazione fotografica.

\* \* \* \* \*

Tanto si doveva riferire in ossequio all'incarico  
 ricevuto.

Perugia, 18 maggio 2023

Il Tecnico



# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

allegato n. 1

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (Codice:C309)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di PERUGIA</b>
	<b>Foglio: 58 Particella: 124</b>

### INTESTATI

1	GHERARDI Alessandro nato a BOLOGNA (BO) il 28/06/2012	GHRLSN12H28A944K*	(1) Proprieta' 4/36
2	GHERARDI Eleonora nata a BOLOGNA (BO) il 10/09/2013	GHRLNR13P50A944U*	(1) Proprieta' 4/36
3	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 7/18
4	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 7/18

### Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale	Agrario	
1	58	124		-	SEMIN ARBOR 4	7 20 70		Euro 223,33 L. 432.420	Euro 241,94 L. 468.455	Impianto meccanografico del 05/12/1977
Notifica						Partita	5349			

### L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 18/10/2018

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GHERARDI Alessandro nato a BOLOGNA (BO) il 28/06/2012	GHRLSN12H28A944K*	(1) Proprieta' 4/36
2	GHERARDI Eleonora nata a BOLOGNA (BO) il 10/09/2013	GHRLNR13P50A944U*	(1) Proprieta' 4/36
3	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 7/18
4	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 7/18
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		SUCCESSIONE TESTAMENTARIA di MOLINARI LUCIA del 18/10/2018 Sede IMOLA (BO) Registrazione Volume 88888 n. 144260 registrato in data 24/05/2019 - Trascrizione n. 10643.2/2019 Reparto PI di PERUGIA in atti dal 19/06/2019	



## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

#### Situazione degli intestati dal 22/05/2017

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 1/6 fino al 18/10/2018
2	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 1/6 fino al 18/10/2018
3	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(1) Proprieta' 4/6 fino al 18/10/2018
<b>DATI DERIVANTI DA</b> TESTAMENTO OLOGRAFO del 22/05/2017 Pubblico ufficiale GRAZIA CHERUBINI Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 23060 - UU Sede IMOLA (BO) Registrazione Volume 9990 n. 117 registrato in data 26/02/2018 - SUCC. TESTAMENTARIA DANIELE CREMONINI Voltura n. 4320.2/2018 - Pratica n. PG0036618 in atti dal 03/04/2018			

#### Situazione degli intestati dal 04/11/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 22/05/2017
2	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 22/05/2017
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Atto del 04/11/1994 Pubblico ufficiale D'ANGELO Sede ROMA (RM) Repertorio n. 5226 - AP Sede ROMA (RM) Registrazione n. 43939 registrato in data 08/11/1994 - CANCELLAZIONE PATTO RIS. DOMINIO Voltura n. 258.1/1995 - Pratica n. PG0514318 in atti dal 25/10/2007			

#### Situazione degli intestati dal 04/11/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Atto del 04/11/1994 Pubblico ufficiale D'ANGELO Sede ROMA (RM) Repertorio n. 5226 - CANCEL. PATTO RIS. DOMINIO Voltura n. 258.1/1995 - Pratica n. 315216 in atti dal 26/10/2001			

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
2	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI PAOLO Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130354 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 9449 registrato in data 10/10/1981 - n. 491.1/1982 in atti dal 08/10/1994			

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 08/10/1981
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 08/10/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130354 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 8449 registrato in data 10/10/1981 - Voltura n. 491.1/1982 in atti dal 25/05/1993			

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA Sede in ROMA (RM)	80093830588*	(99) Da verificare fino al 08/10/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI PAOLO Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130353 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 9450 registrato in data 10/09/1981 - Voltura n. 49082 in atti dal 17/01/1986	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/10/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLICCI REATTELLI Maria ; Giuseppina Di Andreanata a CASTIGLION FIORENTINO (AR) il 24/01/1927	PGLMGS27A64C319N*	(99) Da verificare fino al 08/10/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 10/10/1976 - UR Sede MONTEVARCHI (AR) Registrazione Volume 58 n. 125 registrato in data 07/04/1977 - Voltura n. 21680 in atti dal 18/11/1981	

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLICCI REATTELLI Maria ; Giuseppina Di Andreanata a CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) il 06/03/1901		(1) Proprieta' fino al 10/10/1976
2	PAGLICCI REATTELLI Andrea ; Fu Ferdinandonato a CASTIGLION FIORENTINO (AR) il 06/03/1901		(8) Usufrutto fino al 10/10/1976
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Impianto meccanografico del 05/12/1977	

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (Codice:C309)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di PERUGIA</b>
	<b>Foglio: 58 Particella: 126</b>

#### INTESTATI

1	GHERARDI Alessandro nato a BOLOGNA (BO) il 28/06/2012	GHRLSN12H28A944K*	(1) Proprieta' 4/36
2	GHERARDI Eleonora nata a BOLOGNA (BO) il 10/09/2013	GHRLNR13P50A944U*	(1) Proprieta' 4/36
3	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 7/18
4	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 7/18

#### Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale	Agrario	
1	58	126		-	SEMINATIVO 4	2 60 00		Euro 80,57 L. 156.000	Euro 100,71 L. 195.000	Impianto meccanografico del 05/12/1977
Notifica						Partita	5349			

#### L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 18/10/2018

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GHERARDI Alessandro nato a BOLOGNA (BO) il 28/06/2012	GHRLSN12H28A944K*	(1) Proprieta' 4/36
2	GHERARDI Eleonora nata a BOLOGNA (BO) il 10/09/2013	GHRLNR13P50A944U*	(1) Proprieta' 4/36
3	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 7/18
4	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 7/18
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		SUCCESSIONE TESTAMENTARIA di MOLINARI LUCIA del 18/10/2018 Sede IMOLA (BO) Registrazione Volume 88888 n. 144260 registrato in data 24/05/2019 - Trascrizione n. 10643.2/2019 Reparto PI di PERUGIA in atti dal 19/06/2019	

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

#### Situazione degli intestati dal 22/05/2017

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 1/6 fino al 18/10/2018
2	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 1/6 fino al 18/10/2018
3	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(1) Proprieta' 4/6 fino al 18/10/2018
<b>DATI DERIVANTI DA</b> TESTAMENTO OLOGRAFO del 22/05/2017 Pubblico ufficiale GRAZIA CHERUBINI Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 23060 - UU Sede IMOLA (BO) Registrazione Volume 9990 n. 117 registrato in data 26/02/2018 - SUCC. TESTAMENTARIA DANIELE CREMONINI Voltura n. 4320.2/2018 - Pratica n. PG0036618 in atti dal 03/04/2018			

#### Situazione degli intestati dal 04/11/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 22/05/2017
2	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 22/05/2017
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Atto del 04/11/1994 Pubblico ufficiale D'ANGELO Sede ROMA (RM) Repertorio n. 5226 - AP Sede ROMA (RM) Registrazione n. 43939 registrato in data 08/11/1994 - CANCELLAZIONE PATTO RIS. DOMINIO Voltura n. 258.1/1995 - Pratica n. PG0514318 in atti dal 25/10/2007			

#### Situazione degli intestati dal 04/11/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Atto del 04/11/1994 Pubblico ufficiale D'ANGELO Sede ROMA (RM) Repertorio n. 5226 - CANCEL. PATTO RIS. DOMINIO Voltura n. 258.1/1995 - Pratica n. 315216 in atti dal 26/10/2001			

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI PAOLO Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130354 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 9449 registrato in data 10/10/1981 - n. 491.1/1982 in atti dal 08/10/1994			

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 08/10/1981
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 08/10/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b> Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130354 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 8449 registrato in data 10/10/1981 - Voltura n. 491.1/1982 in atti dal 25/05/1993			

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA Sede in ROMA (RM)	80093830588*	(99) Da verificare fino al 08/10/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI PAOLO Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130353 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 9450 registrato in data 10/09/1981 - Voltura n. 49082 in atti dal 17/01/1986	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/10/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLICCI REATTELLI Maria ; Giuseppina Di Andreanata a CASTIGLION FIORENTINO (AR) il 24/01/1927	PGLMGS27A64C319N*	(99) Da verificare fino al 08/10/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 10/10/1976 - UR Sede MONTEVARCHI (AR) Registrazione Volume 58 n. 125 registrato in data 07/04/1977 - Voltura n. 21680 in atti dal 18/11/1981	

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLICCI REATTELLI Andrea ; Fu Ferdinandonato a CASTIGLION FIORENTINO (AR) il 06/03/1901		(8) Usufrutto fino al 10/10/1976
2	PAGLICCI REATTELLI Maria ; Giuseppina Di Andreanata a CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) il 06/03/1901		(1) Proprieta' fino al 10/10/1976
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Impianto meccanografico del 05/12/1977	

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (Codice:C309)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di PERUGIA</b>
	<b>Foglio: 58 Particella: 127</b>

#### INTESTATI

1	GHERARDI Alessandro nato a BOLOGNA (BO) il 28/06/2012	GHRLSN12H28A944K*	(1) Proprieta' 4/36
2	GHERARDI Eleonora nata a BOLOGNA (BO) il 10/09/2013	GHRLNR13P50A944U*	(1) Proprieta' 4/36
3	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 7/18
4	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 7/18

#### Unità immobiliare dal 12/11/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	58	127		A	QUERCETO U	5 50 83		Euro 85,34	Euro 11,38	TABELLA DI VARIAZIONE del 16/04/1999 Pratica n. 409635 in atti dal 12/11/2002 VARIAZIONE COLTURALE (n. 7099.1/1999)	
				B	BOSCO 3 ALTO	17 00 00		Euro 175,60	Euro 26,34		
				C	SEMINATIVO 4	7 78 00		Euro 241,08	Euro 301,35		
Notifica						Partita					
Annotazioni				di stadio: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE							

#### Situazione dell'unità immobiliare dal 31/01/2002

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	58	127		-	QUERCETO U	30 28 83		Euro 469,28	Euro 62,57	FRAZIONAMENTO del 31/01/2002 Pratica n. 8451 in atti dal 31/01/2002 (n. 306597.1/2002)	

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

Notifica		Partita			
----------	--	---------	--	--	--

### Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:58 Particella:10 ; Foglio:58 Particella:87 ; Foglio:58 Particella:88 ; Foglio:58 Particella:89 ; Foglio:58 Particella:109 ; Foglio:58 Particella:139 ; Foglio:58 Particella:168 ; Foglio:58 Particella:169 ; Foglio:58 Particella:170 ;  
Foglio:58 Particella:314 ; Foglio:58 Particella:404 ; Foglio:58 Particella:466 ; Foglio:58 Particella:1774 ; Foglio:58 Particella:1775 ; Foglio:58 Particella:1776 ; Foglio:58 Particella:1777 ; Foglio:58 Particella:1778 ; Foglio:58 Particella:1779 ;  
Foglio:58 Particella:1780 ; Foglio:58 Particella:1781 ; Foglio:58 Particella:1782 ; Foglio:58 Particella:1783 ; Foglio:58 Particella:1784 ; Foglio:58 Particella:1785 ; Foglio:58 Particella:1786 ; Foglio:58 Particella:1787 ;  
Foglio:58 Particella:1788 ; Foglio:58 Particella:1789 ; Foglio:58 Particella:1790 ;

### Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale	Agrario	
1	58	127		-	QUERCETO U	30 34 20		Euro 470,11 L. 910.260	Euro 62,68 L. 121.368	Impianto meccanografico del 05/12/1977
Notifica				Partita	5349					

### L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 18/10/2018

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GHERARDI Alessandro nato a BOLOGNA (BO) il 28/06/2012	GHRLSN12H28A944K*	(1) Proprieta' 4/36
2	GHERARDI Eleonora nata a BOLOGNA (BO) il 10/09/2013	GHRLNR13P50A944U*	(1) Proprieta' 4/36
3	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 7/18
4	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 7/18
DATI DERIVANTI DA		SUCCESSIONE TESTAMENTARIA di MOLINARI LUCIA del 18/10/2018 Sede IMOLA (BO) Registrazione Volume 88888 n. 144260 registrato in data 24/05/2019 - Trascrizione n. 10643.2/2019 Reparto PI di PERUGIA in atti dal 19/06/2019	

#### Situazione degli intestati dal 22/05/2017

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 1/6 fino al 18/10/2018
2	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 1/6 fino al 18/10/2018
3	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(1) Proprieta' 4/6 fino al 18/10/2018



## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

<b>DATI DERIVANTI DA</b>	TESTAMENTO OLOGRAFO del 22/05/2017 Pubblico ufficiale GRAZIA CHERUBINI Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 23060 - UU Sede IMOLA (BO) Registrazione Volume 9990 n. 117 registrato in data 26/02/2018 - SUCC. TESTAMENTARIA DANIELE CREMONINI Voltura n. 4320.2/2018 - Pratica n. PG0036618 in atti dal 03/04/2018
--------------------------	---

#### Situazione degli intestati dal 04/11/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNL36E55C265V*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 22/05/2017
2	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 22/05/2017
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 04/11/1994 Pubblico ufficiale D'ANGELO Sede ROMA (RM) Repertorio n. 5226 - AP Sede ROMA (RM) Registrazione n. 43939 registrato in data 08/11/1994 - CANCELLAZIONE PATTO RIS. DOMINIO Voltura n. 258.1/1995 - Pratica n. PG0514318 in atti dal 25/10/2007		

#### Situazione degli intestati dal 04/11/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNL36E55C265V*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 04/11/1994 Pubblico ufficiale D'ANGELO Sede ROMA (RM) Repertorio n. 5226 - CANCEL. PATTO RIS. DOMINIO Voltura n. 258.1/1995 - Pratica n. 315216 in atti dal 26/10/2001		

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNL36E55C265V*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI PAOLO Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130354 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 9449 registrato in data 10/10/1981 - n. 491.1/1982 in atti dal 08/10/1994		

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 08/10/1981
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNL36E55C265V*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 08/10/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130354 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 8449 registrato in data 10/10/1981 - Voltura n. 491.1/1982 in atti dal 25/05/1993		

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINASede in ROMA (RM)	80093830588*	(99) Da verificare fino al 08/10/1981

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI PAOLO Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130353 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 9450 registrato in data 10/09/1981 - Voltura n. 49082 in atti dal 17/01/1986
--------------------------	--

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/10/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLICCI REATTELLI Maria ; Giuseppina Di Andreanata a CASTIGLION FIORENTINO (AR) il 24/01/1927	PGLMGS27A64C319N*	(99) Da verificare fino al 08/10/1981
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 10/10/1976 - UR Sede MONTEVARCHI (AR) Registrazione Volume 58 n. 125 registrato in data 07/04/1977 - Voltura n. 21680 in atti dal 18/11/1981		

#### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLICCI REATTELLI Andrea ; Fu Ferdinando a CASTIGLION FIORENTINO (AR) il 06/03/1901		(8) Usufrutto fino al 10/10/1976
2	PAGLICCI REATTELLI Maria ; Giuseppina Di Andreanata a CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) il 06/03/1901		(1) Proprieta' fino al 10/10/1976
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Impianto meccanografico del 05/12/1977		

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (Codice:C309)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di PERUGIA</b>
	<b>Foglio: 58 Particella: 311</b>

### Numero di mappa soppresso dal 04/01/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
<b>1</b>	<b>58</b>	<b>311</b>		<b>-</b>	<b>SOPPRESSO</b>	<b>00 00</b>				FRAZIONAMENTO del 04/01/2007 Pratica n. PG0312929 in atti dal 04/01/2007 (n. 312929.1/2006)
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>				

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili

Foglio 58 Particella 2083 ; Foglio 58 Particella 2084 ; Foglio 58 Particella 2085 ;

### Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
<b>1</b>	<b>58</b>	<b>311</b>		<b>-</b>	<b>SEMINATIVO 4</b>	<b>2 92 00</b>		<b>Euro 90,48</b> <b>L. 175.200</b>	<b>Euro 113,10</b> <b>L. 219.000</b>	Impianto meccanografico del 05/12/1977
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>		5349		

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

#### Situazione degli intestati dal 04/11/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/01/2007
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/01/2007
DATI DERIVANTI DA		Atto del 04/11/1994 Pubblico ufficiale D'ANGELO Sede ROMA (RM) Repertorio n. 5226 - CANCEL. PATTO RIS. DOMINIO Voltura n. 258.1/1995 - Pratica n. 315216 in atti dal 26/10/2001	

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
DATI DERIVANTI DA		Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI PAOLO Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130354 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 9449 registrato in data 10/10/1981 - n. 491.1/1982 in atti dal 08/10/1994	

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 08/10/1981
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 08/10/1981
DATI DERIVANTI DA		Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130354 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 8449 registrato in data 10/10/1981 - Voltura n. 491.1/1982 in atti dal 25/05/1993	

#### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA Sede in ROMA (RM)	80093830588*	(99) Da verificare fino al 08/10/1981
DATI DERIVANTI DA		Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI PAOLO Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130353 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 9450 registrato in data 10/09/1981 - Voltura n. 49082 in atti dal 17/01/1986	

#### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/10/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLICCI REATTELLI Maria ; Giuseppina Di Andreanata a CASTIGLION FIORENTINO (AR) il 24/01/1927	PGLMGS27A64C319N*	(99) Da verificare fino al 08/10/1981
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 10/10/1976 - UR Sede MONTEVARCHI (AR) Registrazione Volume 58 n. 125 registrato in data 07/04/1977 - Voltura n. 21680 in atti dal 18/11/1981	

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLICCI REATTELLI Maria ; Giuseppina Di Andreanata a CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) il 06/03/1901		(1) Proprieta' fino al 10/10/1976
2	PAGLICCI REATTELLI Andrea ; Fu Ferdinandonato a CASTIGLION FIORENTINO (AR) il 06/03/1901		(8) Usufrutto fino al 10/10/1976
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Impianto meccanografico del 05/12/1977	

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CASTIGLIONE DEL LAGO (Codice:C309)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di PERUGIA</b>
	<b>Foglio: 58 Particella: 2083</b>

#### INTESTATI

1	GHERARDI Alessandro nato a BOLOGNA (BO) il 28/06/2012	GHRLSN12H28A944K*	(1) Proprieta' 4/36
2	GHERARDI Eleonora nata a BOLOGNA (BO) il 10/09/2013	GHRLNR13P50A944U*	(1) Proprieta' 4/36
3	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 7/18
4	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 7/18

#### Unità immobiliare dal 04/01/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	58	2083		-	SEMINATIVO 4	2 74 00		Euro 84,91	Euro 106,13	FRAZIONAMENTO del 04/01/2007 Pratica n. PG0312929 in atti dal 04/01/2007 (n. 312929.1/2006)	
Notifica						Partita					

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:58 Particella:311 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:58 Particella:2084 ; Foglio:58 Particella:2085 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

#### Situazione degli intestati dal 18/10/2018

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GHERARDI Alessandro nato a BOLOGNA (BO) il 28/06/2012	GHRLSN12H28A944K*	(1) Proprieta' 4/36
2	GHERARDI Eleonora nata a BOLOGNA (BO) il 10/09/2013	GHRLNR13P50A944U*	(1) Proprieta' 4/36
3	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 7/18
4	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 7/18

## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

<b>DATI DERIVANTI DA</b>	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA di MOLINARI LUCIA del 18/10/2018 Sede IMOLA (BO) Registrazione Volume 88888 n. 144260 registrato in data 24/05/2019 - Trascrizione n. 10643.2/2019 Reparto PI di PERUGIA in atti dal 19/06/2019
--------------------------	---

#### Situazione degli intestati dal 22/05/2017

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniela nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 17/10/1977	CRMDNL77R57C265Y*	(1) Proprieta' 1/6 fino al 18/10/2018
2	CREMONINI Marco nato a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 30/08/1963	CRMMRC63M30C265Y*	(1) Proprieta' 1/6 fino al 18/10/2018
3	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(1) Proprieta' 4/6 fino al 18/10/2018
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	TESTAMENTO OLOGRAFO del 22/05/2017 Pubblico ufficiale GRAZIA CHERUBINI Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 23060 - UU Sede IMOLA (BO) Registrazione Volume 9990 n. 117 registrato in data 26/02/2018 - SUCC. TESTAMENTARIA DANIELE CREMONINI Voltura n. 4320.2/2018 - Pratica n. PG0036618 in atti dal 03/04/2018		

#### Situazione degli intestati dal 04/01/2007

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
2	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	FRAZIONAMENTO del 04/01/2007 Pratica n. PG0312929 in atti dal 04/01/2007 (n. 312929.1/2006)		

#### Situazione degli intestati dal 04/11/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 22/05/2017
2	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 22/05/2017
<b>DATI DERIVANTI DA</b>	Atto del 04/11/1994 Pubblico ufficiale D'ANGELO Sede ROMA (RM) Repertorio n. 5226 - AP Sede ROMA (RM) Registrazione n. 43939 registrato in data 08/11/1994 - CANCELLAZIONE PATTO RIS. DOMINIO Voltura n. 258.1/1995 - Pratica n. PG0514318 in atti dal 25/10/2007		

#### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
<b>1</b>	<b>58</b>	<b>311</b>		<b>-</b>	<b>SEMINATIVO 4</b>	<b>2 92 00</b>		<b>Euro 90,48</b> <b>L. 175.200</b>	<b>Euro 113,10</b> <b>L. 219.000</b>	Impianto meccanografico del 05/12/1977
<b>Notifica</b>					<b>Partita</b>	5349				



# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

### Situazione degli intestati dal 04/11/1994

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/01/2007
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/01/2007
DATI DERIVANTI DA		Atto del 04/11/1994 Pubblico ufficiale D'ANGELO Sede ROMA (RM) Repertorio n. 5226 - CANCEL. PATTO RIS. DOMINIO Voltura n. 258.1/1995 - Pratica n. 315216 in atti dal 26/10/2001	

### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(99) Da verificare prop. per 1/2 con patto di ris. dominio fino al 04/11/1994
DATI DERIVANTI DA		Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI PAOLO Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130354 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 9449 registrato in data 10/10/1981 - n. 491.1/1982 in atti dal 08/10/1994	

### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CREMONINI Daniele nato a SAN PIETRO IN CASALE (BO) il 07/10/1930	CRMDNL30R07I110M*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 08/10/1981
2	MOLINARI Lucia nata a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) il 15/05/1936	MLNLCU36E55C265V*	(1) Proprieta' 1/2 fino al 08/10/1981
DATI DERIVANTI DA		Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130354 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 8449 registrato in data 10/10/1981 - Voltura n. 491.1/1982 in atti dal 25/05/1993	

### Situazione degli intestati dal 08/10/1981

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA Sede in ROMA (RM)	80093830588*	(99) Da verificare fino al 08/10/1981
DATI DERIVANTI DA		Atto del 08/10/1981 Pubblico ufficiale BIAVATI PAOLO Sede PERUGIA (PG) Repertorio n. 130353 - UR Sede PERUGIA (PG) Registrazione n. 9450 registrato in data 10/09/1981 - Voltura n. 49082 in atti dal 17/01/1986	

### Situazione degli intestati relativa ad atto del 10/10/1976 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLICCI REATTELLI Maria ; Giuseppina Di Andreanata a CASTIGLION FIORENTINO (AR) il 24/01/1927	PGLMGS27A64C319N*	(99) Da verificare fino al 08/10/1981
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 10/10/1976 - UR Sede MONTEVARCHI (AR) Registrazione Volume 58 n. 125 registrato in data 07/04/1977 - Voltura n. 21680 in atti dal 18/11/1981	

# Visura storica per immobile

## Situazione degli atti informatizzati al 19/05/2023

### Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAGLICCI REATTELLI Maria ; Giuseppina Di Andreanata a CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) il 06/03/1901		(1) Proprieta' fino al 10/10/1976
2	PAGLICCI REATTELLI Andrea ; Fu Ferdinandonato a CASTIGLION FIORENTINO (AR) il 06/03/1901		(8) Usufrutto fino al 10/10/1976
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		Impianto meccanografico del 05/12/1977	

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

allegato n. 2



19-Mag-2023 12.56.37  
Protocollo pratica T193515/2023

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 776 000 x 552 000 metri

Comune: (PG) CASTIGLIONE DEL LAGO  
Foglio: 58

E=-70900

I Particella: 125

## ESTRATTO ORTOFOTO CON SOVRAPPOSIZIONE CATASTALE (FORMAPS)



**AGEA - FASCICOLO AZIENDALE**  
**ATTO DI ISCRIZIONE / ATTO DI AGGIORNAMENTO**  
**VALIDAZIONE DATI**



20369473069

allegato n. 4

(D.M. 12 gennaio 2015 "Semplificazione")

Protocollo : AGEA.CAA274.2022.0001320

Mandato :	CAA CIA - PERUGIA - 009
Data sottoscrizione del mandato :	19/03/2019

**DATI ANAGRAFICI E AZIENDALI**

CUAA :	CRMMRC63M30C265Y		
Partita IVA :	03688210545	Attività (codici ATECO):	01-11-40 COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI, LEGUMI DA GRANELLA E SEMI
Denominazione :	CREMONINI MARCO		
Forma giuridica:	DITTA INDIVIDUALE		
Titolare o Rappresentante legale:	CRMMRC63M30C265Y - CREMONINI MARCO		
Data di nascita :	30/08/1963	Comune di nascita :	CASTEL SAN PIETRO TERME
		Prov :	BO

**RECAPITO (efficace per tutti i procedimenti amministrativi con l'AGEA):**

Indirizzo :	VIA A. MORO N 10 INT 5 06061 CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)		
PEC:	MARCOCREMONINI@CIA.LEGALMAIL.IT		
Mail:	marco.cremonini8@gmail.com	Telefono:	3935684472

Numero Registro (RI) :		Data iscrizione registro:	01/07/2019
Sezione (ordinaria e speciale) e qualifica:			
Numero REA	PG 307241		
Attività agricola (codice e descrizione):	01-11-40 COLTIVAZIONI MISTE DI CEREALI, LEGUMI DA GRANELLA E SEMI OLEOSI		
Data inizio	19/10/2018		
Matricola INPS :		Data iscrizione INPS:	



Orientamento Tecnico - Economico - OTE

OTE: 900 - AZIENDE NON CLASSIFICATE

Dimensione 0.0 €

Coltura/Specie

Dimensione

u.m.

Produzione standard tot. €

16.44

Ha

0.0

RIEPILOGO DELLA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO AZIENDALE (art. 3, comma 2 DM 12 gennaio 2015, n. 162)

COMPOSIZIONE TERRITORIALE

Elenco delle particelle catastali

COMUNE	SEZ	FOG	PART	SUB	Forma di conduzione e n. protocollo	Proprietario	Cond. Parz.	Data Iniz. Cond.	Data Fine Cond.	Sup. catastale (Ha,Aa,Ca)	Sup. grafica (Ha,Aa,Ca)	Sup. condotta (Ha,Aa,Ca)
1) CASTIGLIONE DEL LAGO		58	00124		AFFITTO AGEA.CAA274.2019.0001282	CREMONINI DANIELA	NO	17/04/2019	16/04/2023	07,20,70	07,21,94	06,51,00
2) CASTIGLIONE DEL LAGO		58	00126		AFFITTO AGEA.CAA274.2019.0001282	CREMONINI DANIELA	NO	17/04/2019	16/04/2023	02,60,00	02,61,74	00,16,00
3) CASTIGLIONE DEL LAGO		58	00127		AFFITTO AGEA.CAA274.2019.0001282		NO	17/04/2019	16/04/2023	30,28,83	30,32,40	07,09,67
4) CASTIGLIONE DEL LAGO		58	02083		AFFITTO AGEA.CAA274.2019.0001282	CREMONINI DANIELA	NO	17/04/2019	16/04/2023	02,74,00	02,74,06	02,66,00

SEGNALAZIONI SUI TERRENI

VINCOLI AMMINISTRATIVI E AGRONOMICI CUI E' SOTTOPOSTA LA SUPERFICIE

Comune	Sez.	Fog.	Part.	Sub.	Vincolo su uso del suolo (occupazione, destinazione e varietà)	SIC ZPS ZVN	Zonizzazione PSR, specifiche regionali (aree A-B-C-D)	Zone Svantaggiate e Zone Montane	Tematismi Regionali	Colt. Biol.	Produzione integrata	Terreno percorso da incendi	Terreno confisc.	Data Inizio Vincolo	Data Fine Vincolo	Origine (atto amministrativo o normativo)
CASTIGLIONE DEL LAGO		58	00124			SIC: IT5210020 ZVN: SI	C	ASSENZA								
CASTIGLIONE DEL LAGO		58	00126			SIC: IT5210020 ZVN: SI	C	ASSENZA								
CASTIGLIONE DEL LAGO		58	00127			SIC: IT5210020 ZVN: SI	C	ASSENZA								
CASTIGLIONE DEL LAGO		58	02083			SIC: IT5210020 ZVN: SI	C	ASSENZA								

COMPOSIZIONE ZOOTECNICA

FABBRICATI

MEZZI DI PRODUZIONE

MANODOPERA



Riepilogo della consistenza terreni	N. Particelle	Superficie Totale (Ha,Aa,Ca)
1) AFFITTO	4	16,42,67
<b>Totale azienda</b>	<b>4</b>	<b>16,42,67</b>

Isole			Superficie Isola (Ha,Aa,Ca)	
Cod. Belfiore	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA01			00,07,22	
C309		58	00127	
IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA02			03,78,46	
C309		58	00124	
C309		58	00127	
IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA03			03,80,22	
C309		58	00124	
C309		58	00127	
IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA04			03,70,44	
C309		58	00124	
C309		58	00127	
C309		58	02083	
C309		58	00126	
IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05			05,07,32	
C309		58	00124	
C309		58	00127	
C309		58	02083	

Isole		Superficie condotta (Ha,Aa,Ca)
Identificativo Parcella di Riferimento		
IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA01		00,07,22
IT01-20-UMB-122-BQ801-A		
IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA02		03,78,46
IT01-20-UMB-122-BQ800-B		
IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA03		03,80,22
IT01-20-UMB-122-BQ811-B		
IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA04		03,70,44
IT01-20-UMB-122-BQ802-F		
IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05		05,07,32
IT01-20-UMB-122-BQ812-G		

Riepilogo occupazione del Suolo	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Ricontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
200-SUPERFICIE NON AGRICOLA			
210-SUPERFICI FORESTALI			
20369473069 - CUAA: CRMMRC63M30C265Y			



Riepilogo occupazione del Suolo	Superficie Dichiarata (Ha,Aa,Ca)	Superficie Riscontrata (Ha,Aa,Ca)	N. piante
651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	16,43,68	16,43,68	
500-ARBORICOLTURA	16,43,68		
<b>Totale azienda</b>	<b>16,43,68</b>	<b>16,43,68</b>	<b>0</b>
<b>Di cui totale superficie non mantenuta</b>	<b>00,00,00</b>	<b>00,00,00</b>	

**PIANO DI COLTIVAZIONE - APPEZZAMENTI CULTURALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)**

(\*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:

1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI  
2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI  
3 = SFALCIO MANUALE  
4 = SFALCIO MECCANIZZATO  
5 = PRATICHE CULTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO  
6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE  
7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO  
8 = NESSUNA PRATICA  
9 = PRATICA ORDINARIA  
10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

ISOLA	Appezzamento	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA01	1304735725	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000	00,07,22	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
2)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA02	1304735727	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000	03,78,46	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
3)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA03	1304735729	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000	03,80,23	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
4)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA04	1304735731	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000	03,70,44	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			
5)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	1304735733	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000	05,07,32	11/11/2021					
					10/11/2022		NO			

**PIANO DI COLTIVAZIONE - PARTICELLE CATASTALI (art. 9 DM 12 gennaio 2015, n. 162)**

(\*) I criteri di mantenimento sono descritti secondo la codifica riportata nelle circolari AGEA ACIU.2015.141 del 20 MARZO 2015 e ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015:

1 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI PROPRI  
2 = PASCOLAMENTO CON ANIMALI DI TERZI  
3 = SFALCIO MANUALE  
4 = SFALCIO MECCANIZZATO  
5 = PRATICHE CULTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO  
6 = SFALCIO CON CADENZA BIENNALE  
7 = PASCOLAMENTO E SFALCIO  
8 = NESSUNA PRATICA  
9 = PRATICA ORDINARIA  
10 = PRATICA STABILITA NELL'AMBITO DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE O DEI PIANI DI GESTIONE PRESCRITTI DAGLI ENTI GESTORI DEI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC) E DELLE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS).

ISOLA	Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà	Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
		Part.	Sub.				Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)

ISOLA		Comune	Sez.	Fog.	Occupazione del suolo - Destinazione d'uso - Uso - Qualità - Varietà		Impianto arboreo: Anno di impianto Allevamento Sesto Numero di piante	Supe. coltivata (Ha,Aa,Ca)	Data Inizio Coltivazion	Semina: Epoca Tipo		Potenzialità irrigua	Presenza strutture aziendali	Quota (m. s.l.m.)
			Part.	Sub.					Data Fine Coltivazion	Colt. Princ.	Rotaz. Colt.	Tipologia impianto di irrigazione	(*) Criterio di mantenimento delle superfici	Pendenza (%)
1)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	CASTIGLIONE DEL LAGO	00124	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			00,51,95		NO	N.D.			1
2)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	CASTIGLIONE DEL LAGO	00124	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			01,30,80		NO	N.D.			1
3)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	CASTIGLIONE DEL LAGO	00124	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			02,29,72		NO	N.D.			1
4)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	CASTIGLIONE DEL LAGO	00124	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			02,38,69		NO	N.D.			1
5)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA04	CASTIGLIONE DEL LAGO	00126	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			00,16,26		NO	N.D.			3
6)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	CASTIGLIONE DEL LAGO	00127	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			00,07,22		NO	N.D.			3
7)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	CASTIGLIONE DEL LAGO	00127	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			01,00,26		NO	N.D.			3
8)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	CASTIGLIONE DEL LAGO	00127	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			01,50,51		NO	N.D.			3
9)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	CASTIGLIONE DEL LAGO	00127	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			02,04,02		NO	N.D.			3
10)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	CASTIGLIONE DEL LAGO	00127	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			02,47,66		NO	N.D.			3
11)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	CASTIGLIONE DEL LAGO	02083	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			00,64,61		NO	N.D.			2
12)	IT01/CRMMRC63M30C265Y/AAA05	CASTIGLIONE DEL LAGO	02083	58	500 = ARBORICOLTURA 004 = DA LEGNO 000 015 = CICLO MEDIO LUNGO (TRA 15 E 20 ANNI) 000			02,01,98		NO	N.D.			2

DICHIARAZIONI DEL CAA

Il sottoscritto MUSOTTI STEFANO, operatore dell'Ufficio 107054009 CAA CIA - PERUGIA - 009, dichiara che:

- 1) Il presente Fascicolo Aziendale e' stato costituito/aggiornato ed e' custodito in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'Organismo Pagatore AGEA con DM 162 del 12/01/2015
- 2) Il produttore e' stato identificato a mezzo documento di riconoscimento in corso di validita' i cui riferimenti sono registrati a sistema.
- 3) Il produttore e' stato informato delle eventuali segnalazioni presenti sul sistema SIAN.
- 4) Il produttore ha firmato il presente atto.

Timbro e firma dell'operatore dell'Ufficio CAA

DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto, dopo aver preso visione delle informazioni riportate nel presente atto di validazione dati, dichiara, sotto la propria responsabilita', ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,che le suddette informazioni descrivono puntualmente la situazione aziendale e che corrispondono alla realta'; tali informazioni sono coerenti con i documenti forniti dal sottoscritto per la costituzione e l'aggiornamento del proprio Fascicolo Aziendale.  
Il sottoscritto dichiara di concordare con i risultati dei rilievi tecnici di occupazione del suolo effettuati dall'AGEA.

Il sottoscritto e' consapevole che le informazioni ed i dati riportati nelle sezioni "CONSISTENZA TERRENI", "PIANO DI COLTIVAZIONE" e "FABBRICATI" potranno essere utilizzate, ai sensi della legge n.286/2006, ai fini della dichiarazione di variazione colturale da rendere all'Agenzia delle Entrate.

Il sottoscritto e' a conoscenza che il presente atto di validazione riassuntivo dei dati forniti per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale costituisce parte integrante e sostanziale di tutte le istanze eventualmente presentate ad AGEA e che tali dati sono oggetto di specifici controlli SIGC le cui risultanze sono consultabili a sistema sul fascicolo elettronico.

Il sottoscritto e' consapevole altresì che le informazioni inserite nel fascicolo elettronico hanno efficacia per i procedimenti amministrativi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Firma del produttore o del legale rappresentante

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Titolare del trattamento, fa presente che le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) sono quelle rese nell'informativa disponibile sulla Privacy Policy pubblicata sul sito web dell'AGEA - [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it). Ad integrazione di dette informazioni, si fa presente che qualora il produttore abbia autorizzato, nella sezione Coordinate Bancarie di cui alla presente Scheda di Valutazione, l'Agenzia a rendere disponibili ai CAA mandatarî tutti i propri dati , anche in forma aggregata per agevolare l'interlocuzione con gli Istituti di credito convenzionati ai fini della concessione di anticipazioni finanziarie sulla PAC, detta finalità si base sul consenso al trattamento, manifestato nella suddetta sezione.

Firma del produttore o di un suo rappresentante

## SCHEDA DI PROGETTO N. 1

### IMBOSCHIMENTO

0. Tipo di intervento specifico 3 Impianto di arboricoltura da legno mista situato in :

- ☐ zona montana art. 3, par. 3 Dir. CEE 75/268  
☐ zona collinare svantaggiata art. 3, par. 4 Dir. CEE 75/268  
☒ altra zona

#### 1. Aspetti generali

- 1.1 Beneficiario/i (Cognome Nome C.F. o P. IVA) Cremonini Daniele nato a San Pietro in Casale, C.F. CRM DNL 30R07 I110M, partita IVA 00603170549.  
 1.2 Ubicazione dell'intervento : Comune Castiglione del Lago, Località Podere Reattelli, Riferimenti catastali foglio 58 partt. 124p - 126p - 127p - 311.  
 1.3 Breve relazione generale relativa alle caratteristiche dell'azienda : Azienda agricola ad indirizzo produttivo cerealicolo. Superficie totale ha 60,80.

#### 2. Inquadramento stazionale dell'area di intervento

- 2.1 Altitudine (m s.l.m.) : massima 290, minima 287, prevalente 287.  
 2.2 Esposizione prevalente 9 pianura.  
 2.3 Pendenza media (%) 2.  
 2.4 Giacitura 8 Pianura.  
 2.5 Zona fitoclimatica (secondo Pavari) 1 Lauretum medio.  
 2.6 Substrato pedogenetico 2 Depositi alluvionali attuali.  
 2.7 Profondità del suolo 3 Profondo (> 100 cm).  
 2.8 Tessitura 3 Franco sabbioso.  
 2.9 Reazione 2 Sub - acido.  
 2.10 Uso del suolo in atto 22 Seminativo semplice irriguo.

#### 3. Parametri tecnici di intervento

- 3.1 Superficie totale di intervento (ha) 9,10.  
 3.2 Modalità di preparazione del terreno 4 andante,  
 3.3 Elenco specie arboree in ordine d'importanza (tipo di materiale che si prevede di utilizzare, età e numero di piantine) : N° 1.509 piantine di Frassino ossifillo (*Fraxinus oxycarpa*) di anni 2 in fitocella, n° 864 piantine di Farnia (*Quercus Robur*), n° 864 Piantine di Pioppo bianco varietà Villafranca (*Populus alba*) di anni 2 e n° 2.793 piantine di Ontano napoletano (*Alnus cordata*).  
 3.4 Elenco eventuali specie arbustive : ==.  
 3.5 Sesto di impianto : forma 1 quadrato e distanza alberi (m) 3,75 x 3,75.  
 3.6 Stagione di impianto 1 Autunno.  
 3.7 Adozione sistemi di protezione delle piantine 2 Shelters

4. Piano culturale Impianto di arboricoltura da legno polispecifico di Frassino ossifillo e Farnia, in coltura principale; Pioppo bianco e Ontano napoletano quale consociata.

- 4.1 Obiettivo culturale Produzione di tondame da trancio o da sega.  
 4.2 Turno minimo ipotizzato anni 30.  
 4.3 Interventi intercalari previsti (tipo e scansione temporale) : Eliminazione della specie consociata Ontano napoletano dal 12° al 15° anno in funzione dell'accrescimento delle specie principali e del Pioppo bianco dal 15° al 20° anno.

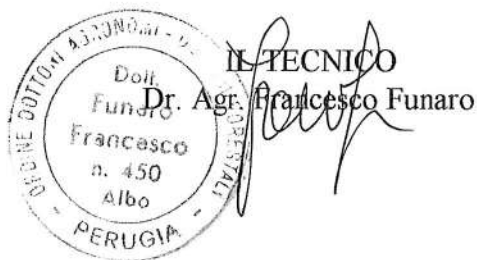
## 5. Piano di manutenzione

- 5.1 I° anno : interventi previsti Zappature e sarchiature; n. 3 irrigazioni di soccorso; concimazione localizzata.
- 5.2 II° anno : interventi previsti Zappature e sarchiature; risarcimento piante; n. 2 irrigazioni di soccorso; concimazione localizzata; potatura di formazione.
- 5.3 III° anno : interventi previsti Zappature e sarchiature; n. 2 irrigazioni di soccorso; concimazione localizzata; potatura di formazione.
- 5.4 IV° anno : interventi previsti Zappature e sarchiature; n. 2 irrigazioni di soccorso; concimazione localizzata; potatura di allevamento.
- 5.5 V° anno : interventi previsti Zappature e sarchiature; concimazione localizzata; potatura di allevamento.

6. Relazione tecnica esplicativa dei particolari progettuali : Il progetto prevede la messa a dimora di n° 2 specie arboree in coltura principale la Farnia ed il Frassino minore. Quale consociata in aggiunta all'Ontano si è ritenuto opportuno inserire il Pioppo bianco al fine di favorire uno sviluppo rettilineo del tronco delle piante di Frassino minore, notoriamente caratterizzate da accrescimento apicale a volte fortemente irregolare. Il sesto di impianto generale, che risulta di 4x4, è ottenuto attraverso una sistemazione in quinconce per la Farnia ed il Pioppo (d=10,60), in quadrato per il Frassino (7,5x7,5) e per l'Ontano (3,75x3,75). Nel calcolo delle piante necessarie si è tenuto inoltre conto di una tara per capezzagne pari a ml 1.565 x 4 ml di larghezza.

## 7. Allegati

- computo metrico estimativo;
- corografia in scala 1 :25.000 ;
- carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1 :10.000 con evidenziazione delle aree oggetto di intervento;
- planimetria catastale dei terreni in scala 1:2000.





## SCHEDA DI PROGETTO N. 2

### IMBOSCHIMENTO

0. Tipo di intervento specifico 2 Impianto di arboricoltura da legno puro situato in :

- ☐ zona montana art. 3, par. 3 Dir. CEE 75/268  
☐ zona collinare svantaggiata art. 3, par. 4 Dir. CEE 75/268  
☒ altra zona

#### 1. Aspetti generali

- 1.1 Beneficiario/i (Cognome Nome C.F. o P. IVA) Cremonini Daniele nato a San Pietro in Casale, C.F. CRM DNL 30R07 I110M, partita IVA 00603170549.  
 1.2 Ubicazione dell'intervento : Comune Castiglione del Lago, Località Podere Reattelli, Riferimenti catastali foglio 58 partt. 124p - 127p.  
 1.3 Breve relazione generale relativa alle caratteristiche dell'azienda :Azienda agricola ad indirizzo produttivo cerealicolo. Superficie totale ha 60,80.

#### 2. Inquadramento stazionale dell'area di intervento

- 2.1 Altitudine (m s.l.m.) : massima 290, minima 287, prevalente 287.  
 2.2 Esposizione prevalente 9 pianura.  
 2.3 Pendenza media (%) 2.  
 2.4 Giacitura 8 Pianura.  
 2.5 Zona fitoclimatica (secondo Pavari) 1 Lauretum medio.  
 2.6 Substrato pedogenetico 2 Depositi alluvionali attuali.  
 2.7 Profondità del suolo 3 Profondo (> 100 cm).  
 2.8 Tessitura 3 Franco sabbioso.  
 2.9 Reazione 2 Sub - acido.  
 2.10 Uso del suolo in atto 22 Seminativo semplice irriguo.

#### 3. Parametri tecnici di intervento

- 3.1 Superficie totale di intervento (ha) 8,54.  
 3.2 Modalità di preparazione del terreno 4 andante,  
 3.3 Elenco specie arboree in ordine d'importanza (tipo di materiale che si prevede di utilizzare, età e numero di piantine) : n° 1.424 piantine di Farnia (Quercus Robur) e n° 4.272 piantine di Ontano napoletano (Alnus cordata).  
 3.4 Elenco eventuali specie arbustive : ==.  
 3.5 Sesto di impianto : forma 1 quadrato e distanza alberi (m) 3,75 x 3,75.  
 3.6 Stagione di impianto 1 Autunno.  
 3.7 Adozione sistemi di protezione delle piantine 2 Shelters

4. Piano colturale Impianto di arboricoltura da legno di Farnia, in coltura principale e Ontano napoletano quale consociata.

- 4.1 Obiettivo colturale Produzione di tondame da trancio o da sega.  
 4.2 Turno minimo ipotizzato anni 30.  
 4.3 Interventi intercalari previsti (tipo e scansione temporale) : Eliminazione della specie consociata Ontano napoletano dal 12° al 15° anno in funzione dell'accrescimento delle specie principali.

#### 5. Piano di manutenzione

- 5.1 I° anno : interventi previsti Zappature e sarchiature; n. 3 irrigazioni di soccorso; concimazione localizzata.
- 5.2 II° anno : interventi previsti Zappature e sarchiature; risarcimento piante; n. 2 irrigazioni di soccorso; concimazione localizzata; potatura di formazione.
- 5.3 III° anno : interventi previsti Zappature e sarchiature; n. 2 irrigazioni di soccorso; concimazione localizzata; potatura di formazione.
- 5.4 IV° anno : interventi previsti Zappature e sarchiature; n. 2 irrigazioni di soccorso; concimazione localizzata; potatura di allevamento.
- 5.5 V° anno : interventi previsti Zappature e sarchiature; concimazione localizzata; potatura di allevamento.
6. Relazione tecnica esplicativa dei particolari progettuali : Il progetto prevede la messa a dimora della specie caratterizzata da una rilevante presenza nell'ambito delle popolazioni vegetali spontanee della zona e da una elevata qualità del legname a maturità: la farnia (*Quercus robur*). Nel calcolo delle piante da mettere a dimora si è tenuto conto delle tare per capezzagne della larghezza di ml 4 per uno sviluppo lineare di ml 1.300.
7. Allegati
- computo metrico estimativo;
  - corografia in scala 1 :25.000 ;
  - carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1 :10.000 con evidenziazione delle aree oggetto di intervento;
  - planimetria catastale dei terreni in scala 1:2000.



IL TECNICO  
Dr. Francesco Funaro



---

**ELABORATI TECNICI  
VARIANTE PIANO COLTURALE  
COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE  
REG. CEE 2080**

---

**AZ. AGR.  
CREMONINI**

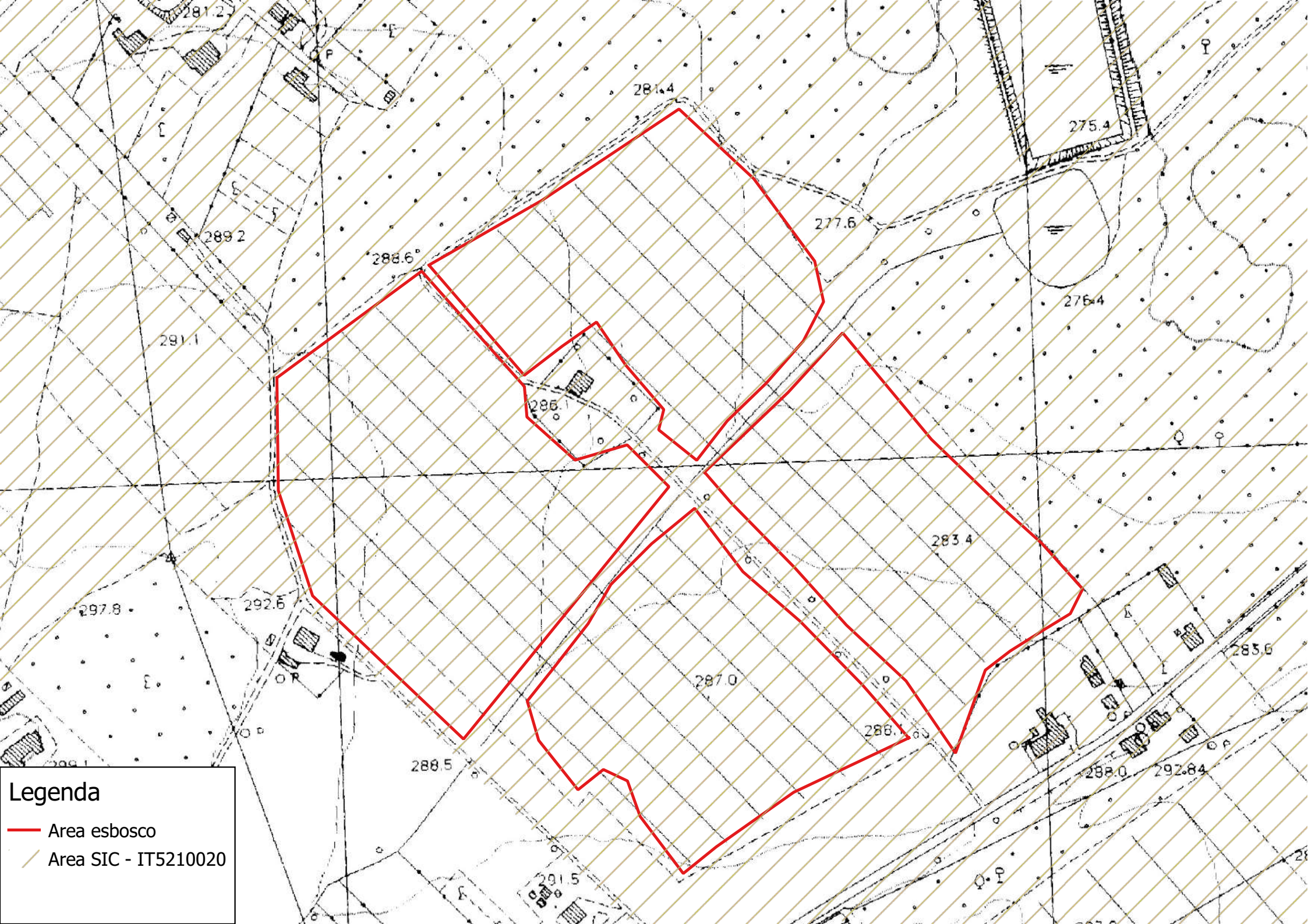




**Legenda**

- Area esbosco
- Area SIC - IT5210020

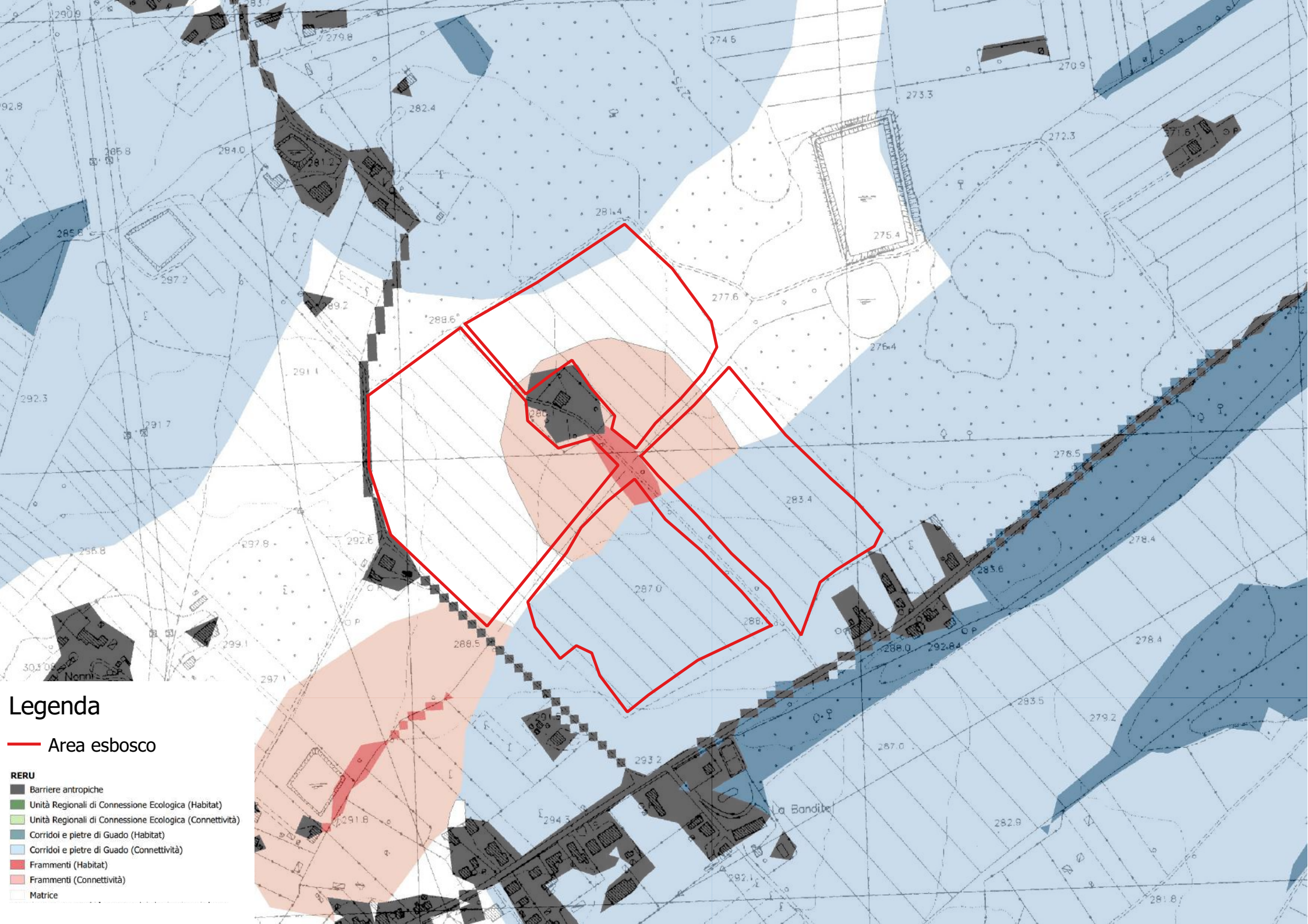




**Legenda**

- Area esbosco
- ▨ Area SIC - IT5210020





## Legenda

— Area esbosco

### RERU

- Barriere antropiche
- Unità Regionali di Connessione Ecologica (Habitat)
- Unità Regionali di Connessione Ecologica (Connettività)
- Corridoi e pietre di Guado (Habitat)
- Corridoi e pietre di Guado (Connettività)
- Frammenti (Habitat)
- Frammenti (Connettività)
- Matrice





## Legenda

— Area esbosco

**RERU**

- Barriere antropiche
- Unità Regionali di Connessione Ecologica (Habitat)
- Unità Regionali di Connessione Ecologica (Connettività)
- Corridoi e pietre di Guado (Habitat)
- Corridoi e pietre di Guado (Connettività)
- Frammenti (Habitat)
- Frammenti (Connettività)
- Matrice



## **Estratto P.R.G. COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO**



STUDIO TECNICO DR. AGRONOMO  
FUNARO FRANCESCO  
AZ. AGR. CREMONINI DANIELE  
COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO  
PLANIMETRIA SCALA 1:2000  
Reg. 2080  
Scheda progetto n. 1 e 2

Legenda:

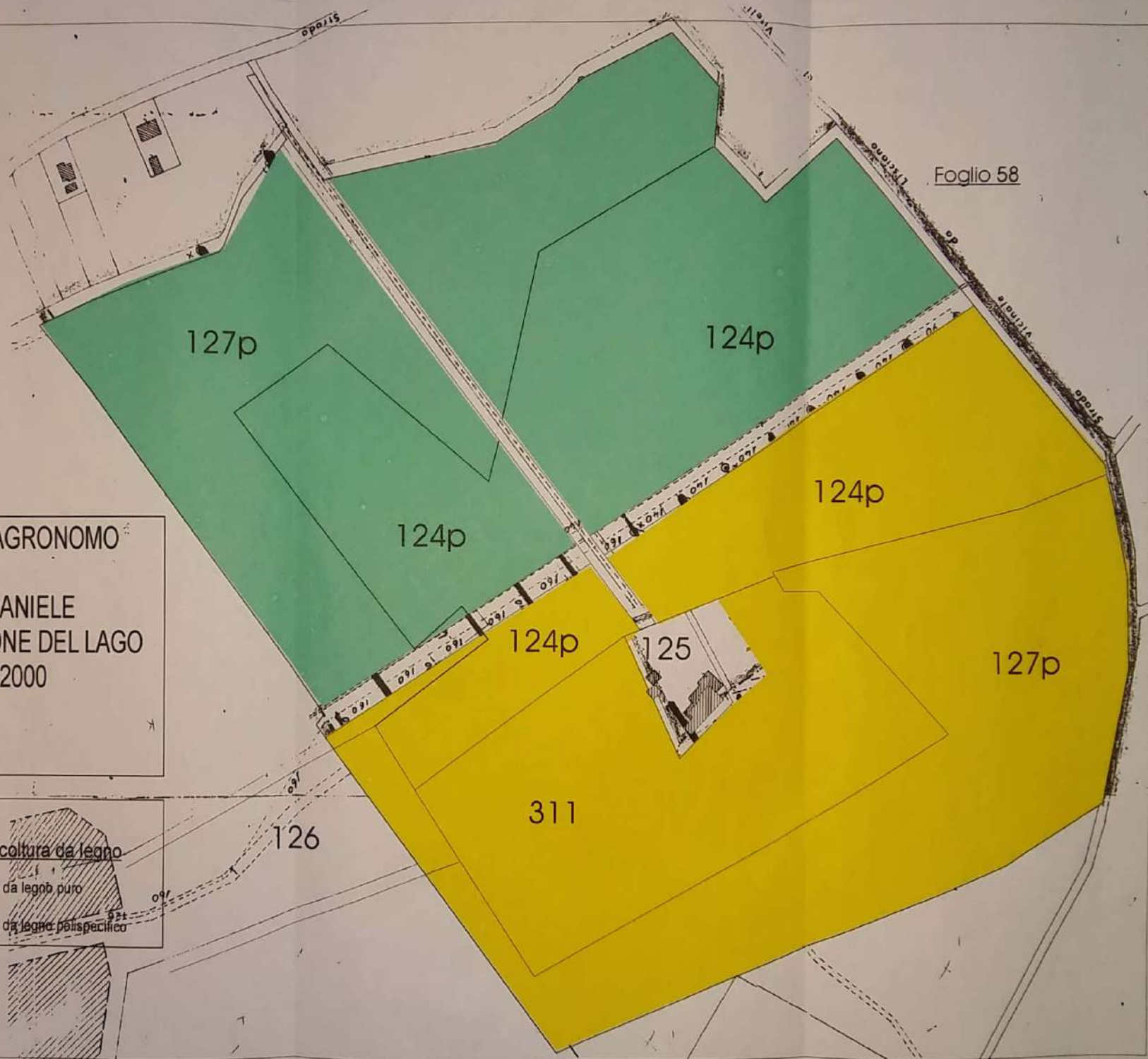
Reg. 2080 - Impianti di arboricoltura da legno



Impianto di arboricoltura da legno puro



Impianto di arboricoltura da legno polispécifico





## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1



Foto 2



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 3



Foto 4



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 5



Foto 6



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 7



Foto 8



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

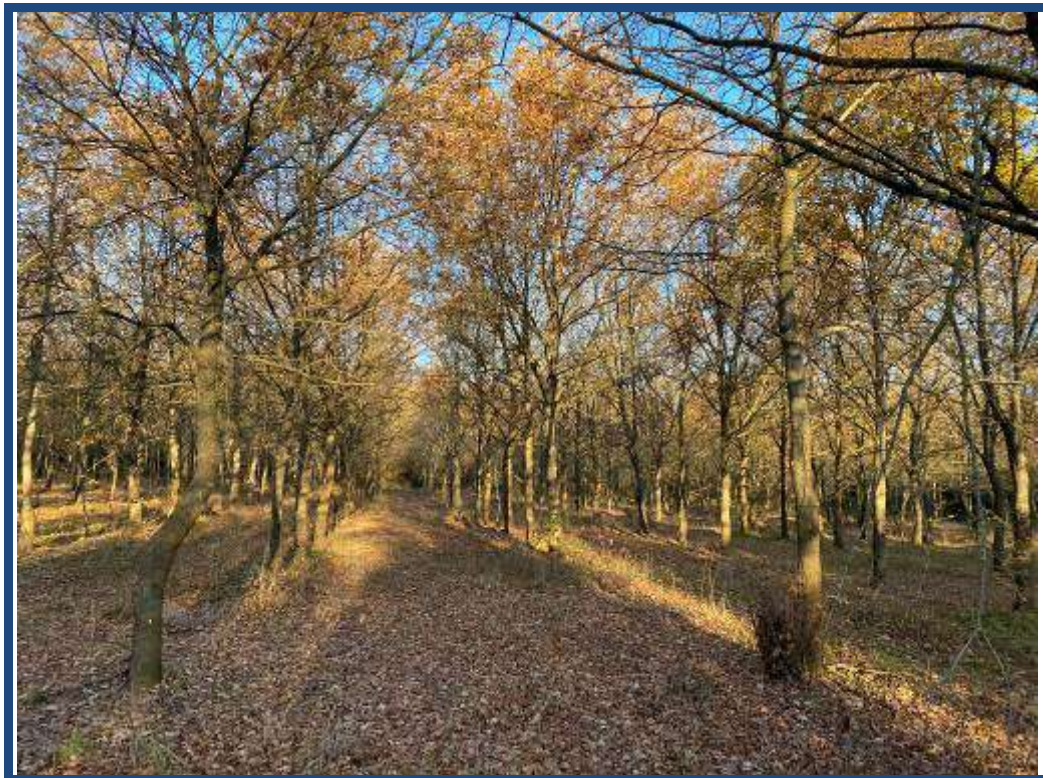


Foto 9

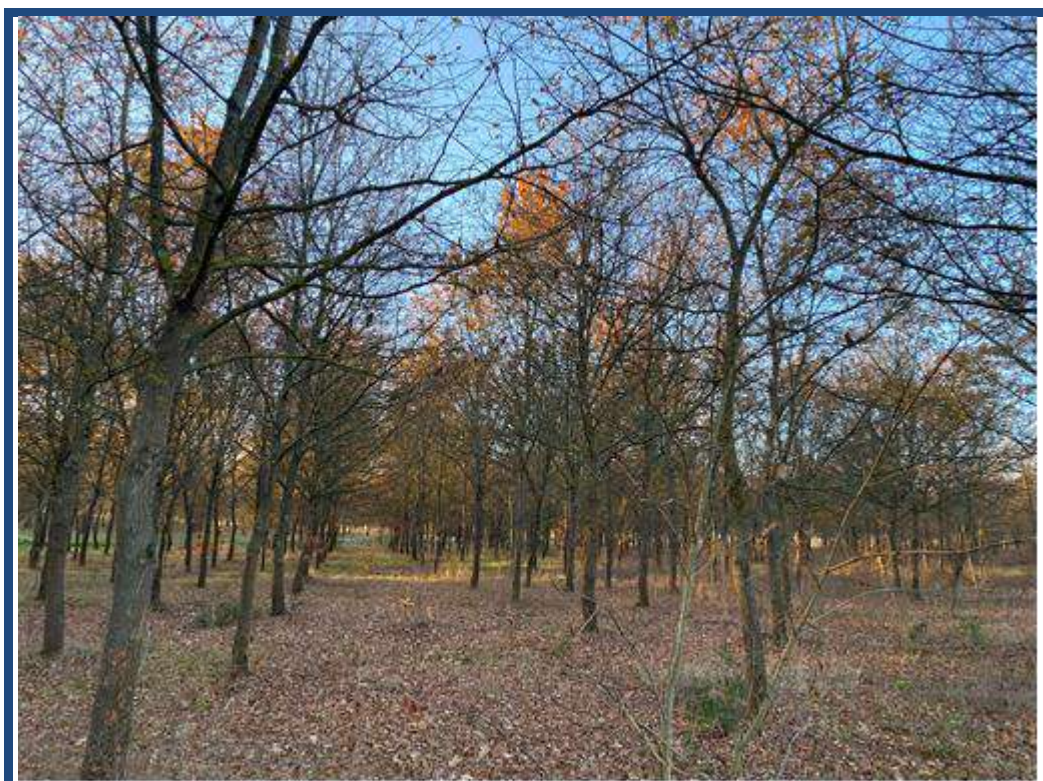


Foto 10



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Contini Diego  
d.contini@conafpec.it

Cremonini Marco  
marcocremonini@cia.legalmail.it

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

Oggetto: PSR 2007-2013, Ex. Reg. CEE 2080/92, trascinamenti, domanda di aiuto n. 94130094223, campagna 1999, presentata dalla Ditta Cremonini Daniele. Richiesta cambio obiettivo

Si riscontra la Vs. PEC Prot. n. 0227038 del 09/10/2023 per comunicare quanto segue:

in merito alla Vs. richiesta riguardante il cambio dell'obiettivo, indicato a suo tempo con la relazione allegata alla domanda iniziale n. 94130094223, campagna 1999, presentata dalla Ditta Cremonini Daniele e collaudata nel 2001 a valere sul Reg. CEE 2080/92, il cui impegno ventennale è terminato a dicembre dell'anno 2020, anche in considerazione del fatto che l'impianto è stato realizzato con la tipologia di impianto produttivo e non conservativo, si comunica che il nuovo obiettivo proposto nella relazione agronomica presentata contestualmente alla PEC sopra richiamata dall'agronomo Dr. Diego Contini, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Perugia al n. 1137 ed all'albo dei C.T.U. del Tribunale della stessa città, individuato nell'ottenimento di **legname da paleria**, raggiungibile nel periodo minimo di venticinque anni, non contrasta con quanto previsto dal Regolamento in oggetto, che stabilisce, tra l'altro, anche gli obiettivi per i quali può essere finanziato un impianto di arboricoltura specializzata da legno.

Pertanto si esprime parere favorevole al cambio di obiettivo culturale e si accetta così come proposto dallo Studio Tecnico sopra citato, precisando che il suo raggiungimento, in considerazione dell'inizio del ciclo produttivo dell'impianto, iniziato nel 1999, si prevede verrà raggiunto al 31/12/2023.

Si precisa che l'accettazione del nuovo obiettivo di cui alla presente comunicazione riguarda soltanto gli impianti riferiti alla richiesta in oggetto e alle porzioni di terreno indicate nella relazione richiamata.

Distinti saluti.

**FIRMATO DIGITALMENTE**

**Paolo Cecchini**

**GIUNTA REGIONALE**

Direzione regionale Sviluppo economico,  
agricoltura, lavoro, istruzione, agenda  
digitale.

Servizio Agricoltura sostenibile, servizi  
fitosanitari

Professional Attività tecnico-professionali  
per le aree agricole sottoposte a vincoli  
ambientali

**Il Responsabile**  
Paolo Cecchini

REGIONE UMBRIA  
Via Mario Angeloni, 61 - 06124 Perugia

Telefono: .075 504 6236  
FAX:

Indirizzo email:  
pcecchini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:  
direzioneaagricoltura.regione@postacert.umbria.it



**Sig.ri Cremonini Daniela e Marco**

c/o Dott. Agronomo Diego Contini

[d.contini@conafpec.it](mailto:d.contini@conafpec.it)

E p.c. Spett.li Carabinieri Forestale

Nucleo di Passignano sul Trasimeno

[fpg43624@pec.carabinieri.it](mailto:fpg43624@pec.carabinieri.it)

**OGGETTO:** Presa d'atto richiesta variante al piano colturale di un impianto di arboricoltura da legno polispecifico a Quercus robur, Populus alba, Fraxinus oxycarpa ed Alnus cordata in loc. Podere Reattelli nel comune di Castiglione del Lago, richiesta prot. n° 4268 del 25.01.2024 e successive integrazioni documenti con prot. n° 4821 del 30.01.2024 e prot. n° 5386 del 01.02.2024.

In riferimento a quanto riportato in oggetto si comunica che a norma della L.R. n. 10/2015 così come modificata dalla L.R. n.12/2018 questa Agenzia ha assunto, tra le altre, le funzioni di cui alla Legge Regionale 19 novembre 2001 n. 28 "Testo unico regionale per le foreste".

Vista la richiesta di variante in ambito forestale pervenuta in data 25.01.2024 protocollo n° 4268 e successive integrazioni documenti con prot. n° 4821 del 30.01.2024 e prot. n° 5386 del 01.02.2024 da parte del Dott. Agronomo Diego Contini in nome e per conto dei Sigg.ri Daniela e Marco Cremonini, si comunica che l'impianto di arboricoltura da legno di cui all'oggetto, qualora sia dotato di un piano colturale riconosciuto, perché previsto da regolamenti comunitari, è trattato a norma della L.R. n. 28/01 e del regolamento regionale 7/2002 e s.m.i., ed in particolare secondo quanto stabilito dall'art. 71 comma 4.

Vista in particolare la variante al piano colturale, debitamente redatta e firmata dal Dott. Agronomo Diego Contini, di un impianto di arboricoltura da legno polispecifico a Quercus robur, Populus alba, Fraxinus oxycarpa ed Alnus cordata, finalizzata alla modifica degli obiettivi del piano colturale medesimo, avente superficie complessiva pari ad ha 17.64.00, ubicato in loc. Podere Reattelli su terreni censiti al N.C.T. del Comune di Castiglione del Lago al Fg. 58 part.lla 124-126-127A- 2083.

Visto l'esame di pre-istruttoria del dott. Mario Graziani e che la variante proposta è stata presentata nei modi e nella forma stabiliti dal Regolamento Regionale;

con la presente

### **SI PRENDE ATTO**

laddove occorra, della variante al piano colturale di un impianto di arboricoltura da legno polispecifico a Quercus robur, Populus alba, Fraxinus oxycarpa ed Alnus cordata, radicato nei terreni sopra descritti e redatta dal Dott. Agronomo Diego Contini, e ad ogni buon fine con la presente si intende

## DARE ATTO CHE

con la comunicazione prevista dall'articolo 71, comma 12 del Regol. reg. n. 7/2002 è soddisfatto l'adempimento previsto dalle norme per le varianti ai Piani colturali senza che questo Ufficio si esprima in merito.

L'utilizzazione degli impianti in questione dovrà essere effettuata conformemente alle prescrizioni di legge e regolamento vigenti;

Si ricorda inoltre che l'impianto in questione ricade nel sito Natura 2000 IT5210020 denominato "Boschi di Ferretto e Pozzuolo", pertanto l'intervento di utilizzazione definitiva del soprassuolo è subordinato all'acquisizione del parere degli uffici preposti della Regione Umbria nonché al rispetto delle condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n° 1093 del 10.11.2021.

Si evidenzia che la presente presa d'atto **non è prevista dalla legge** ed è redatta ai soli fini delle norme forestali regionali, fatti salvi eventuali diritti di terzi e di uso civico nonché l'osservanza di altre norme vigenti e non esime il richiedente dall'acquisizione, preliminarmente all'inizio dei lavori suddetti, di ogni altro titolo abilitativo previsto da altre leggi vigenti.

Distinti saluti.

Il Dirigente

Dott. Louis Montagnoli

(firma apposta digitalmente a norma del D. Lgs. N. 82/2005)

L'originale della presente nota, firmata digitalmente è stata prodotta e viene conservata nei propri archivi, ed al destinatario principale viene notificata la copia analogica di tale documento amministrativo informatico sottoscritto con firma autografa sostituita a mezzo stampa a norma dell'articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del Codice A.D. approvato con Decreto Legislativo N. 82/2005.

## Soddisfazione dell'utente

LE CHIEDIAMO CORTESEMENTE DI RIEMPIRE IL QUESTIONARIO ON-LINE CHE CI CONSENTIRA' DI AVERE UNA SUA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO E CONSEGUENTEMENTE DI MIGLIORARE LA NOSTRA PERFORMANCE.

SI PUO' COLLEGARE AL LINK SOTTOSTANTE PER ESPRIMERE LE SUE VALUTAZIONI:

link: <https://forms.gle/phFVo53K9U2JFBec6v>

il questionario è anonimo.

La ringraziamo per la collaborazione.